



# BILANCIO D'ESERCIZIO

## AL 31 DICEMBRE 2025

# INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
PROSPETTI CONTABILI	25
NOTA INTEGRATIVA	36
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	80
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	86



# RELAZIONE SULLA GESTIONE



## **Introduzione**

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione rileva ricavi per euro 2.695.348 rispetto a quelli dell'esercizio precedente pari ad euro 2.812.006 ed una perdita d'esercizio di Euro 136.169 rispetto alla perdita dell'esercizio precedente pari ad Euro 374.856.

Il risultato include gli ammortamenti di periodo pari ad euro 1.082.884 e l'effetto (positivo) della voce imposte per euro 143.238.

La presente Relazione sulla Gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 cc, correda il bilancio dell'esercizio.

## **Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione**

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato della gestione è riferita nei capitoli che seguono, specificatamente dedicati alla storia alla struttura della società, allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

### **2.1. Condizioni operative e sviluppo della società**

La società Alfonsino S.p.A., con sede legale in Caserta (CE), ha per oggetto lo sviluppo e la progettazione di una piattaforma online e di una applicazione in grado di offrire un innovativo servizio software di food delivery, mettendo in relazione - in maniera del tutto automatizzata - clienti, partner affiliati e fornitori di trasporto (delivery); tutto ciò avviene tramite la commercializzazione della piattaforma software online e della relativa applicazione ai partner affiliati, offrendogli un servizio in grado di gestire e snellire, in maniera innovativa e digitalizzata, il processo di ricezione, evasione e consegna ordini; fondamentale per il core business della Società è la struttura ramificata del servizio di delivery just in time: il consumatore finale infatti ha, grazie all'efficienza del servizio di consegna gestito tramite automatismi dal software gestionale, la certezza della consegna dell'ordine entro la fascia oraria desiderata.

Lo sviluppo della attività è altresì indirizzato verso la realizzazione di un servizio per i consumatori finali, i quali, in qualità di utenti della piattaforma, hanno la possibilità di acquistare i prodotti offerti dai partner affiliati presenti sia sulla piattaforma software online che sulla relativa applicazione, di verificarne lo stato di evasione e di riceverli presso l'indirizzo indicato ed in tempi predeterminati. La Società è impegnata nello sviluppo dei propri servizi anche con riferimento a settori diversi dalla ristorazione (esempio GDO, flower a domicilio, lavaggio auto, pharma, piccoli elettrodomestici, etc.).

Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice civile, si segnala che l'attività viene svolta nella nuova sede sita a Caserta in Viale Lamberti 15.

### **2.2 Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio**

Il 21 febbraio 2025 Alfonsino S.p.A. comunica i ricavi e l'EBITDA preliminari al 31 dicembre 2024 e taluni KPI.

Il 01 aprile 2025 Alfonsino S.p.A. comunica la firma di un contratto preliminare con la società di delivery siciliana Mylillo S.r.l., per l'affitto di ramo d'azienda con diritto d'acquisto.

Il 04 aprile 2025 Alfonsino S.p.A. comunica la firma di un atto notarile per l'affitto del ramo d'azienda di Mylillo S.r.l., atteso un incremento di 50.000 ordini l'anno.

Il 28 aprile 2025 Alfonsino S.p.A. comunica la firma di un accordo nazionale in esclusiva con il brand Zio Rocco per ampliare il servizio di food delivery a Roma e Napoli.

Il 30 aprile 2025 Alfonsino S.p.A. comunica 4 nuove attivazioni per ristoranti KFC

Il 29 maggio 2025 Alfonsino S.p.A. comunica il fatturato e l'EBITDA relativi al primo trimestre 2025 e alcuni dati su ordini e volumi

Il 09 giugno 2025 Alfonsino S.p.A. comunica la firma di un accordo nazionale con il brand "I Love Poke" per l'attivazione del servizio delivery in 4 città italiane

Il 19 giugno 2025 Alfonsino S.p.A. comunica la firma un contratto in esclusiva con i Supermercati Superò per l'attivazione del servizio di grocery delivery nella città di Napoli

Il 2 luglio 2025, Alfonsino S.p.A. comunica firma, con la controllata Rushers S.r.l., di un accordo nazionale con Eufarma S.r.l., per la consegna a domicilio di prodotti delle farmacie aderenti alla rete Eufarma

Il 16 luglio 2025, Alfonsino S.p.A. comunica l'integrazione con Google Action Center per semplificare gli accessi agli ordini

Il 14 novembre 2025, Alfonsino S.p.A. comunica l'avvio del servizio di delivery a Reggio Calabria

Il 24 novembre 2025, Alfonsino S.p.A. comunica firma, con la controllata Rushers S.r.l., di un accordo nazionale con Just-Eat Italy S.r.l., per la fornitura di servizi legati alla logistica

### 2.3 Investimenti effettuati

Gli investimenti significativi effettuati dalla Società e le relative motivazioni sono quelli di seguito indicati.

Gli investimenti in "Immobilizzazioni Immateriali" sono i seguenti:

Investimenti in Immobilizzazioni Immateriali	Euro
Costi di sviluppo	594.315
Software Rushers	212.900
<b>Totale</b>	<b>807.215</b>

La voce "Costi di sviluppo" registra un incremento netto di Euro 594.315 relativi a costi sostenuti per l'implementazione di nuove soluzioni tecnologiche per ottimizzare il sistema di logistica esistente e la fase di sviluppo di una nuova piattaforma "Partner Hub".

La voce "Software Rushers" registra un incremento netto di Euro 212.900 relativi allo sviluppo e l'integrazione di algoritmi avanzati per l'automazione delle logiche di distribuzione ordini, garantendo maggiore efficienza e scalabilità nel processing delle richieste ed il miglioramento del software Rushers, con l'obiettivo di renderlo modulare e facilmente accessibile a servizi esterni tramite API, facilitando l'adozione del modello "driver-as-a-service". Questo sviluppo ha coinvolto l'architettura distribuita e l'integrazione di microsistemi per una gestione più flessibile e dinamica delle operazioni logistiche.

Gli investimenti in "Immobilizzazioni Materiali" sono i seguenti:

<b>Investimenti in Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>Euro</b>
Beni inferiori a 516,46	18.384
Impianti generici	228
<b>Totale</b>	<b>18.612</b>

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono relativi principalmente a spese per l'acquisto di tablet che vengono dati dalla Società in comodato d'uso ai ristoratori.

## **Commento ed analisi degli indicatori di risultato**

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Nell'anno 2025 i ricavi della Società si sono attestati ad Euro 2,7 milioni con un decremento di Euro 0,1 (circa il -4%) rispetto allo scorso esercizio. In tale contesto, la società ha confermato il trend positivo rispetto ai precedenti esercizi in relazione ai costi della produzione, i quali si attestano ad Euro 4,2 milioni con un decremento di Euro 0,3 (circa il 6%) grazie ad un sempre più crescente ottimizzazione dei costi.

## **Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari**

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

### **Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato**

Al fine di una migliore comprensione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Società sono stati riclassificati lo Stato patrimoniale con criterio finanziario ed il Conto economico a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

### Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	01/01/2025 31/12/2025	Var. %	01/01/2024 31/12/2024
<b>Capitale investito</b>			
<b>1) Attivo circolante</b>			
1.1) Liquidità immediate	264.205	-24,72% ↓	350.949
1.2) Liquidità differite	3.075.119	12,46% ↑	2.734.503
1.3) Rimanenze	0		0
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.339.324</b>	<b>8,23% ↑</b>	<b>3.085.452</b>
<b>2) Attivo immobilizzato</b>			
2.1) Immobilizzazioni immateriali	1.669.986	-12,85% ↓	1.916.147
2.2) Immobilizzazioni materiali	18.360	-37,24% ↓	29.256
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	231.269	-36,93% ↓	366.697
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>1.919.615</b>	<b>-16,98% ↓</b>	<b>2.312.100</b>
<b>Totale capitale investito</b>	<b>5.258.939</b>	<b>-2,57% ↓</b>	<b>5.397.552</b>
<b>Capitale acquisito</b>			
1) Passività correnti	3.212.771	6,17% ↑	3.025.936
2) Passività consolidate	1.512.206	-11,12% ↓	1.701.485
3) Patrimonio netto	533.962	-20,32% ↓	670.131
<b>Totale capitale acquisito</b>	<b>5.258.939</b>	<b>-2,57% ↓</b>	<b>5.397.552</b>

**Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)**

	01/01/2025 31/12/2025 (% Val. Prod.)	01/01/2024 31/12/2024 (% Val. Prod.)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.695.348 (76,95%)	2.812.006 (79,37%)
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	807.215 (23,05%)	730.810 (20,63%)
<b>Valore della produzione</b>	<b>3.502.563 (100,00%)</b>	<b>3.542.816 (100,00%)</b>
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.437 (0,18%)	9.362 (0,26%)

+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	12.600 (0,36%)
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	2.019.492 (57,66%)	2.345.917 (66,22%)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>1.476.634 (42,16%)</b>	<b>1.174.937 (33,16%)</b>
- Costo per il personale	1.062.161 (30,33%)	1.178.338 (33,26%)
<b>Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>414.473 (11,83%)</b>	<b>-3.401 (0,10%)</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	1.082.884 (30,92%)	925.995 (26,14%)
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	0
<b>Reddito operativo</b>	<b>-668.411 (19,08%)</b>	<b>-929.396 (26,23%)</b>
+ Altri ricavi e proventi	490.013 (13,99%)	437.638 (12,35%)
- Oneri diversi di gestione	25.233 (0,72%)	17.151 (0,48%)
+ Proventi finanziari	1.539 (0,04%)	3.096 (0,09%)
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-63.391 (1,81%)	-75.280 (2,12%)
<b>Reddito corrente</b>	<b>-265.483 (7,58%)</b>	<b>-581.093 (16,40%)</b>
+ Proventi straordinari e rivalutazioni	28.610 (0,82%)	35.655 (1,01%)
- Oneri straordinari e svalutazioni	42.534 (1,21%)	38.942 (1,10%)
<b>Reddito ante imposte</b>	<b>-279.407 (7,98%)</b>	<b>-584.380 (16,49%)</b>
- Imposte sul reddito	-143.238 (4,09%)	-209.524 (5,91%)
<b>Reddito netto</b>	<b>-136.169 (3,89%)</b>	<b>-374.856 (10,58%)</b>

### Situazione Economica

I dati economici della Società evidenziano una perdita netta d'esercizio pari ad Euro 136.169 (Euro 374.856 nel precedente esercizio), tale perdita come si è detto in precedenza è dovuta ai significativi investimenti effettuati nell'esercizio i cui effetti saranno visibili negli anni successivi, il tutto correlato ad un contenimento dei costi con conseguente effetto positivo sul risultato di periodo.

I ricavi netti delle vendite si attestano ad Euro 2.695.348, in decremento di circa il 4% rispetto ad Euro 2.812.006 del precedente esercizio.

I costi della produzione al 31 dicembre 2025 risultano pari ad Euro 4.238.741 (Euro 4.528.305 nello scorso esercizio), in diminuzione di circa il 6%. Va, inoltre, menzionato che i costi sostenuti dalla Società per effetto degli investimenti realizzati nel corso dell'anno non sono costi ammortizzabili in

più anni e vanno quindi spesi nell'esercizio in cui sono sorti, nonostante la propria utilità e viste le caratteristiche del business della Società.

La Società ha realizzato un margine operativo lordo (Ebitda) positivo di Euro 879.253, in sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente (Euro 338.349).

Anche il risultato operativo (Ebit) che è negativo di Euro 203.631 è in sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente (Euro 508.909) di segno negativo.

L'incremento degli ammortamenti risulta coerente con la dinamica degli investimenti più sopra descritta.

Il saldo tra i proventi e gli oneri finanziari, negativo per Euro 61.852 è dovuto sostanzialmente alla maggior incidenza di interessi passivi sul risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2025 per effetto dell'accensione nell'anno 2022 di nuovi finanziamenti per Euro 1.500.000.

Il carico fiscale pari ad Euro 143.238 fa sì che la perdita netta si attesti ad Euro 136.169 contro una perdita netta di Euro 374.856 del precedente esercizio.

## Valutazione in merito alla continuità aziendale

Con riguardo alla continuità aziendale, si rimanda alle considerazioni effettuate nella Nota integrativa.

## Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

### A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono il *ROE*, *ROI*, *ROS*, *EBITDA*, *EBIT*.

#### Indicatori economici

##### ROE (Return On Equity)

È il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio). Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza

Utile (perdita) dell'esercizio	21 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)
-----------------------------------	---------	------------------	-------------

		<b>01/01/2025</b> <b>31/12/2025</b>	<b>01/01/2024</b> <b>31/12/2024</b>
ROE (Return On Equity)		-25,50 %	-55,94 %

Confrontando il valore dell'esercizio rispetto a quello del 2024 si rileva un miglioramento dell'indice, fornendo così un'utile indicazione sulla situazione dell'equilibrio economico complessivo della Società.

### ROI (Return On Investment)

È il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

		<b>01/01/2025</b> <b>31/12/2025</b>	<b>01/01/2024</b> <b>31/12/2024</b>
ROI (Return On Investment)		-12,71 %	-17,22 %

Confrontando il valore dell'esercizio rispetto a quello del 2024 si rileva un incremento dell'indice, influenzato da una migliorata efficienza nell'uso delle risorse a disposizione dell'azienda per produrre utili mediante la sua attività caratteristica.

### ROS (Return On Sale)

È il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A - B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

		<b>01/01/2025</b> <b>31/12/2025</b>	<b>01/01/2024</b> <b>31/12/2024</b>
--	--	--	--

ROS (Return On Sale)	-8,07 %	-18,21 %
----------------------	---------	----------

Il miglioramento dell'indice rispetto all'esercizio precedente è dovuto quasi esclusivamente alla riduzione dei costi legato ai significativi investimenti effettuati nell'esercizio in conseguenza della politica di sviluppo aziendale.

#### EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

È ottenuto sommando al Margine Operativo Lordo (MOL) della riclassificazione del Conto economico gli "Altri ricavi e proventi" (voce A.5) e sottraendo gli "Oneri diversi di gestione" (voce B.14). Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi e delle imposte.

Grandezza	Provenienza
Margine operativo lordo + Altri ricavi - Oneri diversi	Margine operativo lordo (CE-ricl) + A.5 (CE) - B.14 (CE)

	01/01/2025 31/12/2025	01/01/2024 31/12/2024
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	879.253 €	338.349 €

#### EBIT (Earning Before Interest and Tax)

È ottenuto sommando al Reddito Operativo della riclassificazione del Conto economico gli "Altri ricavi e proventi" (voce A.5) e sottraendo gli "Oneri diversi di gestione" (voce B.14). Esprime il risultato prima degli interessi e delle imposte.

Grandezza	Provenienza
Reddito operativo + Altri ricavi - Oneri diversi	Reddito operativo (CE-ricl) + A.5 (CE) - B.14 (CE)

	01/01/2025 31/12/2025	01/01/2024 31/12/2024
EBIT (Earning Before Interest and Tax)	-203.631 €	-508.909 €

#### Indicatori patrimoniali

L'analisi degli indicatori patrimoniali ha come obiettivo la verifica della capacità della Società di mantenere il proprio equilibrio finanziario nel medio termine e tale capacità dipende da due fattori: la modalità di finanziamento degli impieghi a medio termine e la composizione delle fonti di finanziamento.

Con gli indicatori di solvibilità, l'obiettivo è di indicare il grado di liquidità della Società nel breve termine (capacità di fronteggiare le passività correnti con i flussi finanziari determinati dall'esercizio della normale attività di impresa).

#### Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto - Immobilizzazioni	A (SP-pass) - B (SP-att)

	01/01/2025	01/01/2024
	31/12/2025	31/12/2024
Margine di Struttura Primario	-1.197.577 €	-1.314.652 €

#### Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

	01/01/2025	01/01/2024
	31/12/2025	31/12/2024
Indice di Struttura Primario	30,84 %	33,76 %

Si fa presente che un indice pari a circa 31% indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia quasi tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante.

#### Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Grandezza	Provenienza
-----------	-------------

Patrimonio netto + Passività consolidate - Immobilizzazioni	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl) - B (SP-att)		
		01/01/2025	01/01/2024
		31/12/2025	31/12/2024
Margine di Struttura Secondario		314.629 €	386.833 €

### Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

  

		01/01/2025	01/01/2024
		31/12/2025	31/12/2024
Indice di Struttura Secondario		118,17 %	119,49 %

L'indice superiore a 100 indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

### Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

  

		01/01/2025	01/01/2024
		31/12/2025	31/12/2024
Mezzi propri / Capitale investito		10,15 %	12,42 %

L'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore.

### Rapporto di Indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo - Patrimonio netto	Totale passivo - A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

	01/01/2025 31/12/2025	01/01/2024 31/12/2024
Rapporto di Indebitamento	89,85 %	87,58 %

### **Indicatori di liquidità**

Gli Indicatori di Liquidità, evidenziano il rischio finanziario dell'azienda, e conseguentemente la capacità di ottenere credito.

Un'impresa si considera liquida se è in grado di fronteggiare gli impegni sorti (pagamento di fornitori, di salari e stipendi, di tasse, rimborso rate di prestiti, ecc.).

Affinché un'impresa si possa considerare "liquida", però, non è sufficiente che essa sia in grado di pagare i propri debiti alle scadenze convenute, è necessario anche che ciò avvenga in modo economicamente conveniente.

#### Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate - Passività correnti	Liquidità immediate (SP-ricl) - Passività correnti (SP-ricl)

	01/01/2025 31/12/2025	01/01/2024 31/12/2024
Margine di Liquidità Primario	-2.948.566 €	-2.674.987 €

L'indice registra un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

#### Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate	Liquidità immediate (SP-ricl)	Passività correnti	Passività correnti (SP-ricl)

	01/01/2025 31/12/2025	01/01/2024 31/12/2024
Indice di Liquidità Primario	8,22 %	11,60 %

Si fa presente che un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

#### Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate + Liquidità differite - Passività correnti	Liquidità immediate + Liquidità differite (SP-ricl) - Passività correnti (SP-ricl)

	01/01/2025 31/12/2025	01/01/2024 31/12/2024
Margine di Liquidità Secondario	126.553 €	59.516 €

#### Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate + Liquidità differite	Liquidità immediate + Liquidità differite (SP-ricl)	Passività correnti	Passività correnti (SP-ricl)

	01/01/2025 31/12/2025	01/01/2024 31/12/2024
Indice di Liquidità Secondario	103,94 %	101,97 %

Anche l'indice di liquidità secondaria, superiore a 100, indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve

#### Capitale Circolante Netto

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando tutto il capitale circolante.

Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate + Liquidità differite + Rimanenze - Passività correnti	Liquidità immediate + Liquidità differite + Rimanenze ( <i>SP-ricl</i> ) - Passività correnti ( <i>SP-ricl</i> )

  

	01/01/2025 31/12/2025	01/01/2024 31/12/2024
Capitale Circolante Netto	126.553 €	59.516 €

Il margine positivo indica che l'attività a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve.

#### Indice di Disponibilità

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi), utilizzando tutto il capitale circolante.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate + Liquidità differite + Rimanenze	Liquidità immediate + Liquidità differite + Rimanenze ( <i>SP-ricl</i> )	Passività correnti	Passività correnti ( <i>SP-ricl</i> )

  

	01/01/2025 31/12/2025	01/01/2024 31/12/2024
Indice di Disponibilità	103,94 %	101,97 %

L'indice superiore a 100 indica che l'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve.

## Analisi della riclassificazione funzionale e della posizione finanziaria netta

Di seguito vengono analizzati la riclassificazione funzionale dello Stato patrimoniale e la posizione finanziaria netta.

### Stato patrimoniale - Riclassificazione funzionale e posizione finanziaria netta

	01/01/2025 31/12/2025	Diff.	01/01/2024 31/12/2024
<b>Impieghi</b>			
<b>Capitale fisso netto operativo</b>	<b>3.344.447</b>	<b>-114.125</b>	<b>3.458.572</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.669.986	-246.161	1.916.147
Immobilizzazioni materiali	18.360	-10.896	29.256
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e titoli)	10.000	0	10.000
Imposte anticipate	1.646.101	142.932	1.503.169
(meno) Fondi rischi e oneri a medio lungo termine	0	0	0
(meno) Debiti verso fornitori per acquisizioni immob.	0	0	0
<b>Capitale circolante operativo netto</b>	<b>-1.358.750</b>	<b>-119.202</b>	<b>-1.239.548</b>
Rimanenze	0	0	0
Crediti di natura non finanziaria	1.608.533	64.112	1.544.421
Ratei attivi di natura non finanziaria	0	0	0
Risconti attivi di natura non finanziaria	8.561	-5.669	14.230
(meno) Debiti di natura non finanziaria	2.359.394	394.963	1.964.431
(meno) Ratei passivi di natura non finanziaria	0	0	0
(meno) Risconti passivi di natura non finanziaria	616.450	-217.318	833.768
(meno) Fondi rischi e oneri a breve termine	262.871	0	262.871
(meno) T.F.R.	265.061	46.378	218.683
<b>Capitale investito operativo netto (CION)</b>	<b>1.457.765</b>	<b>-279.705</b>	<b>1.737.470</b>
Attività finanziarie non strategiche	0	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita al netto delle passività	0	0	0
<b>Totale capitale investito netto (CIN)</b>	<b>1.457.765</b>	<b>-279.705</b>	<b>1.737.470</b>
<b>Fonti</b>			
Capitale sociale (n)	131.195	0	131.195

(meno) Azioni proprie in portafoglio	0	0	0
(meno) Crediti verso soci per vers.ancora dovuti	0	0	0
<b>Capitale versato</b>	<b>131.195</b>	<b>0</b>	<b>131.195</b>
Riserve	538.936	-374.856	913.792
Utile di esercizio	-136.169	238.687	-374.856
<b>Patrimonio netto (N)</b>	<b>533.962</b>	<b>-136.169</b>	<b>670.131</b>
Debiti finanziari a lungo (oltre esercizio)	984.274	-235.657	1.219.931
Crediti finanziari a lungo (oltre esercizio)	-33.193	-3.813	-29.380
<b>Posizione finanziaria netta non corrente</b>	<b>951.081</b>	<b>-239.470</b>	<b>1.190.551</b>
Debiti finanziari a breve (entro esercizio)	236.927	9.190	227.737
Crediti finanziari a breve (entro l'esercizio)	0	0	0
(meno) Liquidità	-264.205	86.744	-350.949
<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>-27.278</b>	<b>95.934</b>	<b>-123.212</b>
<b>Posizione finanziaria netta (PFN)</b>	<b>923.803</b>	<b>-143.536</b>	<b>1.067.339</b>
Strumenti finanziari derivati passivi a lungo	0	0	0
Strumenti finanziari derivati passivi a breve	0	0	0
(meno) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
<b>Posizione finanziaria netta adjusted</b>	<b>923.803</b>	<b>-143.536</b>	<b>1.067.339</b>
<b>Totale capitale raccolto (CIN)</b>	<b>1.457.765</b>	<b>-279.705</b>	<b>1.737.470</b>

Il Capitale Investito Netto si decrementa di Euro 279.705 rispetto al 2024, attestandosi su un importo pari ad Euro 1.457.765, decremento sostanzialmente dovuto al peggioramento del Capitale fisso netto operativo che passa da Euro 1.239.548 del 2024 ad Euro 1.358.750 a fine esercizio 2025.

La variazione negativa del Capitale fisso pari ad Euro 114.125 rispetto al 2024 è da attribuire principalmente alle variazioni delle immobilizzazioni immateriali che scontano da una parte ammortamenti per Euro 1.053.376 e dall'altra parte investimenti per Euro 807.215.

La variazione delle immobilizzazioni materiali invece si compone di ammortamenti/decrementi per Euro 29.509 ed incrementi per acquisizioni di nuovi beni per Euro 18.612.

Il Capitale circolante operativo netto registra una variazione negativa di Euro 119.202 rispetto al periodo precedente. Tale variazione è data principalmente all'incremento dei crediti di natura finanziaria (Euro 64.112) legato alla riduzione dei crediti tributari, dall'incremento dei debiti di natura non finanziaria (Euro 394.963) e dal decremento dei risconti passivi di natura non finanziaria (Euro 217.318) legato alla riduzione dei contributi imputati a conto economico nella voce A5 inerenti

il credito d'imposta ricerca e sviluppo ed il credito d'imposta beni strumentali (L. 178 del 2020) tali contributi sono rinviati per competenza agli esercizi successivi e vengono "riversati" annualmente a conto economico in funzione dell'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) al 31 dicembre 2025 presenta un risultato di Euro 923.803 in decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 143.536.

Il Patrimonio Netto pari ad Euro 533.962 è in diminuzione rispetto al 2024 di Euro 136.169, mentre la Posizione Finanziaria Netta positiva *adjusted* è pari ad Euro 923.803.

## Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono fare riferimento a valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche a dati diversi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

### Indicatori di sviluppo del fatturato

#### Variazione dei Ricavi

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Ricavi delle vendite dell'anno "n" - Ricavi delle vendite dell'anno "n-1"	A.1 (CE anno "n") - A.1 (CE anno "n-1") oppure (A.1 + A.3) (CE anno "n") - (A.1 + A.3) (CE anno "n-1")	Ricavi delle vendite dell'anno "n-1"	A.1 (CE anno "n-1") oppure A.1 + A.3 (CE anno "n")
		<b>01/01/2025</b>	<b>01/01/2024</b>
		<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
Variazione dei Ricavi		-4,15 %	-34,18 %

### Indicatori di produttività

#### Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

	01/01/2025 31/12/2025	01/01/2024 31/12/2024
Costo del Lavoro su Ricavi	39,41 %	41,90 %

### Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Valore aggiunto operativo	Valore aggiunto (CE-ricl) + A.5 (CE)	Numero medio di dipendenti	Nota Integrativa

	01/01/2025 31/12/2025	01/01/2024 31/12/2024
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	57.007 €	48.477 €

Sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci. Tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è *capital intensive*; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è *labour intensive*.

## Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Pertanto, nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni all'ambiente e non sono state inflitte pene e sanzioni a tale titolo.

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo Alfonsino S.p.A. è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che

riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti.

## **Informazioni relative alle relazioni con il personale**

Per quanto concerne gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro, oltre a quanto specificato nella Nota Integrativa in merito alle dinamiche concernenti il personale, si dà atto che nel corso dell'esercizio non vi sono stati infortuni gravi sul lavoro o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti. Come già indicato in precedenza, al manifestarsi dell'emergenza sanitaria da Covid-19, la Società ha assunto tutte le cautele ed i presidi necessari a tutelare la salute dei propri dipendenti e collaboratori in conformità alle disposizioni regolamentari emanate dal Governo e dagli enti locali.

Nel corso del periodo non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

## **Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

La Società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la Società è articolata.

Di seguito, ai sensi del comma 1 dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari. La Società detiene la giusta liquidità che consente di sviluppare il proprio business e rimborsare l'indebitamento finanziario.

### Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso d'interesse rappresenta il rischio di fluttuazioni dei tassi d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento la cui fluttuazione è ben monitorata dalla società.

### Rischio di credito

Il rischio di credito è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali derivanti dall'attività caratteristica. Nello svolgimento della propria attività, la Società è esposta al rischio che i crediti possano, a causa delle condizioni finanziarie dell'obbligato, in relazione all'attuale crisi economico/finanziaria generalizzata, non essere onorati alla scadenza e quindi i rischi sono

riconducibili, oltre all'aumento dell'anzianità dei crediti, anche al rischio di insolvibilità. Tale rischio è ben monitorato dalla Società attraverso un'accurata analisi della recuperabilità del credito, finalizzata a contenere il rischio di insolvenza.

#### Rischio informatico

Una componente chiave dell'attività della Società e del settore in cui opera è rappresentata dalla capacità di beneficiare di (e mantenere) un'adeguata infrastruttura di information technology, ovvero di tecnologie dedicate in grado di garantire un costante e completo ausilio dello svolgimento dei servizi offerti. La Società ha dimostrato di riservare particolare attenzione alla funzione IT interna, avendo avviato la propria attività tramite chatbot sviluppato internamente (attraverso Facebook Messenger) ed avendo lanciato nel 2019, sempre tramite la propria struttura interna di IT, l'applicazione Alfonsino (sia su iOS che Android) al fine di ampliare le modalità di effettuazione degli ordini.

#### Rischi operativi

Rientrano in questa categoria tutti i rischi non ricompresi negli ambiti precedenti che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi, vale a dire relativi all'efficacia e all'efficienza delle operazioni aziendali inclusi i livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite. I principali rischi rientranti nelle categorie di cui sopra sono valutati dalla Società attraverso la predisposizione di procedure interne di controllo che sono in corso di sviluppo.

#### Rischio congiunturale

Tra i principali interlocutori della Società ci sono sicuramente i clienti finali e i rider.

Entrambe queste due categorie di interlocutori hanno subito e possono continuare a subire conseguenze negative del conflitto Russia-Ucraina, soprattutto derivati dal rincaro dei rifornimenti energetici provenienti dalla Russia. Finora si è infatti potuto osservare come si sia verificato un generico aumento dei costi per l'energia, ed una conseguenziale frenata negli approvvigionamenti; da qui, il clima di forte incertezza, da parte di imprese e consumatori, che sta segnando, in maniera inequivocabile, anche l'anno 2025.

L'incremento dei costi del carburante e la crescita dei prezzi di molti beni di consumo continuano a condizionare negativamente la propensione all'acquisto delle famiglie italiane, determinando una diminuzione della domanda, anche nel settore del cibo da asporto. Analogamente, il caro carburanti ha ridotto la disponibilità della flotta di rider, costringendo la Società a implementare misure correttive per incentivare le consegne, con un conseguente aumento della struttura dei costi nel periodo.

## **Altre informazioni**

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1, C.c., si dà atto delle seguenti informative. L'attività di Sviluppo è rappresentata da quel continuo processo di affinamento della produzione, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche e/o tecnologiche, che finisce per rappresentare un prezioso bagaglio di piccole esperienze, utili tuttavia per ridurre i costi di

produzione e migliorare la qualità dei nostri prodotti. Nel corso del periodo sono continuate le iniziative volte ad assicurare lo sviluppo e la crescita societaria, consentendo di mantenere i propri prodotti al passo con le moderne tecnologie. L'azienda non ha rinunciato alla sua vocazione di differenziazione dalla concorrenza, dedicandosi all'evoluzione dei prodotti esistenti ed alla creazione di nuove tecnologie e soluzioni.

Nel far presente che il D.Lgs. n. 139/2015 in recepimento della Direttiva 2013/34/UE ha eliminato dal bilancio la possibilità di capitalizzare i costi per la ricerca, si precisa che i costi di sviluppo stanziati ed effettuati sono stati del tutto orientati verso l'analisi, lo studio, la progettazione, lo sviluppo, il potenziamento e i test del software "Partner Hub", nonché per il nuovo progetto "Prenotazioni Tavoli", finalizzato all'implementazione di servizi accessibili direttamente tramite app da parte del cliente.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società intende avvalersi del credito d'imposta per ricerca e sviluppo come definito dall'art. 1, commi 198 e ss., della legge n. 160/2019, che verrà iscritto nel Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

#### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

Ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 22-bis C.c., si segnala che la Società nel corso dell'esercizio ha posto in essere operazioni di natura commerciale con parti correlate riconducibili all'impresa controllata "Rushers s.r.l.". Si specifica che tali operazioni sono avvenute nell'ambito della tipica attività ordinaria di gestione a normali condizioni di mercato. Per il dettaglio dei relativi valori, si rinvia a quanto esposto nella Nota Integrativa.

#### **Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti**

A completamento della doverosa informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428 punto 3) Codice civile, il numero e il valore nominale delle quote della società controllata Rushers S.r.l. possedute dalla società Alfonsino S.p.A. è pari a 10.000.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Principale obiettivo della società è quello di proseguire nel proprio percorso di crescita e di diventare il *benchmark* di riferimento a livello nazionale nei piccoli e medi centri abitati italiani, integrando ulteriormente l'offerta in termini di servizi, consolidando e ottimizzando la propria infrastruttura operativa - che prevede, oltre a una rete logistica pensata su misura per le aree geografiche di interesse, la gestione diretta di gran parte delle fasi che compongono la catena di valore e le relative filiere, tra cui: *Information Technology, Marketing, Customer Service, Recruitment e Commercial Area*.

Le strategie di sviluppo e mantenimento in funzione di tale obiettivo possono essere delineate nei seguenti punti:

- Consolidamento della posizione nei centri in cui si detiene la *leadership*, attraverso l'estensione del perimetro operativo di tutte le unità di business legate al servizio di consegna;
- Rafforzamento delle *operations* nei centri dove si hanno meno quote di mercato, mediante attività di promozione ad alto impatto;
- Investimento su Ricerca e Sviluppo (R&D) al fine di ottimizzare i processi operativi e di gestione, individuando nuove soluzioni e opportunità;
- Ampliamento ulteriore dell'offerta, continuando nel percorso di diversificazione del servizio di consegna;
- Sviluppo delle potenziali fonti di *revenue* introdotte, tra cui la advertising platform per la vendita di spazi pubblicitari sui software di cui la società è proprietaria
- Rafforzamento della struttura aziendale tramite l'assunzione e la formazione di personale altamente qualificato.

### **Elenco delle sedi secondarie**

Si fa presente che la Società non ha sedi secondarie.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

19 febbraio 2026 Alfonsino S.p.A. comunica i ricavi e l'EBITDA preliminari al 31 dicembre 2025 e taluni KPI..

Il 26 febbraio 2026 Alfonsino S.p.A. comunica l'avvio del roll-out su scala nazionale del servizio di "Prenotazione Tavoli".

### **Assetti organizzativi, amministrativi e contabili**

Ai sensi dell'articolo 2086 del Codice civile nonché ai sensi dell'articolo 3 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, la società ha istituito adeguati assetti organizzativi.

Non sono riscontrabili problemi sulla struttura organizzativa che appare adeguata alle dimensioni aziendali ed alla gestione del business.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 con la proposta di riportare a nuovo le perdite d'esercizio pari ad Euro 136.169



# PROSPETTI CONTABILI



**Stato patrimoniale**

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	178.569
2) costi di sviluppo	653.703	904.063
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	996.172	800.693
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	2.668
7) altre	20.111	30.154
Totale immobilizzazioni immateriali	1.669.986	1.916.147
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.765	2.033
4) altri beni	16.595	27.223
Totale immobilizzazioni materiali	18.360	29.256
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.193	29.380
Totale crediti verso altri	33.193	29.380

	31-12-2025	31-12-2024
Totale crediti	33.193	29.380
Totale immobilizzazioni finanziarie	43.193	39.380
Totale immobilizzazioni (B)	1.731.539	1.984.783
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	503.491	493.893
Totale crediti verso clienti	503.491	493.893
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	595.335	338.041
Totale crediti verso imprese controllate	595.335	338.041
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	314.989	383.132
esigibili oltre l'esercizio successivo	188.076	327.317
Totale crediti tributari	503.065	710.449
5-ter) imposte anticipate	1.646.101	1.503.169
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.642	2.038
Totale crediti verso altri	6.642	2.038
Totale crediti	3.254.634	3.047.590
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	244.554	336.016
2) assegni	0	-

	31-12-2025	31-12-2024
3) danaro e valori in cassa	19.651	14.933
Totale disponibilità liquide	264.205	350.949
Totale attivo circolante (C)	3.518.839	3.398.539
<b>D) Ratei e risconti</b>	8.561	14.230
<b>Totale attivo</b>	5.258.939	5.397.552
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	131.195	131.195
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.617.374	4.617.374
IV - Riserva legale	7.096	7.096
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	133.259	76.246
Varie altre riserve	0	57.013
Totale altre riserve	133.259	133.259
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(4.218.793)	(3.843.937)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(136.169)	(374.856)
Totale patrimonio netto	533.962	670.131
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	262.871	262.871
Totale fondi per rischi ed oneri	262.871	262.871
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	265.061	218.683
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		

	31-12-2025	31-12-2024
esigibili entro l'esercizio successivo	236.927	227.737
esigibili oltre l'esercizio successivo	984.274	1.219.931
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>1.221.201</b>	<b>1.447.668</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.001	311.501
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>250.001</b>	<b>311.501</b>
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	738.754	348.544
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>738.754</b>	<b>348.544</b>
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	313.383	340.137
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>313.383</b>	<b>340.137</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.412	79.399
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>75.412</b>	<b>79.399</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	981.844	884.850
<b>Totale altri debiti</b>	<b>981.844</b>	<b>884.850</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>3.580.595</b>	<b>3.412.099</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>616.450</b>	<b>833.768</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>5.258.939</b>	<b>5.397.552</b>

**Conto economico**

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.695.348	2.812.006
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	807.215	730.810
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	341.824	325.919
altri	176.799	147.374
Totale altri ricavi e proventi	518.623	473.293
Totale valore della produzione	4.021.186	4.016.109
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.437	9.362
7) per servizi	1.909.686	2.265.446
8) per godimento di beni di terzi	109.806	80.471
9) per il personale		
a) salari e stipendi	673.624	901.467
b) oneri sociali	209.247	179.687
c) trattamento di fine rapporto	72.307	64.873
e) altri costi	106.983	32.311
Totale costi per il personale	1.062.161	1.178.338
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.053.376	896.697
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.508	29.298

	31-12-2025	31-12-2024
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.082.884	925.995
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	12.600
14) oneri diversi di gestione	67.767	56.093
Totale costi della produzione	4.238.741	4.528.305
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(217.555)</b>	<b>(512.196)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.539	3.096
Totale proventi diversi dai precedenti	1.539	3.096
Totale altri proventi finanziari	1.539	3.096
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	63.391	75.280
Totale interessi e altri oneri finanziari	63.391	75.280
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(61.852)	(72.184)
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(279.407)</b>	<b>(584.380)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte relative a esercizi precedenti	-	1.241
imposte differite e anticipate	(143.238)	(210.765)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(143.238)	(209.524)
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(136.169)</b>	<b>(374.856)</b>

**Rendiconto finanziario, metodo indiretto**

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(136.169)	(374.856)
Imposte sul reddito	(143.238)	(209.524)
Interessi passivi/(attivi)	61.852	72.184
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(217.555)	(512.196)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	72.307	64.873
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.082.884	925.995
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	483.892
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.155.191	1.474.760
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	937.636	962.564
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	12.600
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(9.598)	28.395
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(61.500)	18.302
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.669	11.967

	31-12-2025	31-12-2024
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(217.318)	(132.000)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	397.272	98.795
Totale variazioni del capitale circolante netto	114.525	38.059
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.052.161	1.000.623
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(61.852)	(72.184)
(Imposte sul reddito pagate)	4.677	1.241
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(25.929)	(20.436)
Altri incassi/(pagamenti)	306	(1.241)
Totale altre rettifiche	(82.798)	(92.620)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	969.363	908.003
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(18.612)	(14.913)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(807.215)	(730.809)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.813)	-
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		

	31-12-2025	31-12-2024
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(829.640)	(745.722)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	9.190	145.184
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(235.657)	(225.306)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(226.467)	(80.122)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(86.744)	82.159
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	336.016	254.693
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	14.933	14.097
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	350.949	268.790

	31-12-2025	31-12-2024
Di cui non liberamente utilizzabili	0	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	244.554	336.016
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	19.651	14.933
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	264.205	350.949
Di cui non liberamente utilizzabili	0	-



# NOTA INTEGRATIVA



## **Nota integrativa, parte iniziale**

### **Premessa**

Signori Azionisti,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### **Settore attività**

La società Alfonsino S.p.A., con sede legale in Caserta (CE), ha per oggetto lo sviluppo e la progettazione di una piattaforma *software* online e di una applicazione in grado di offrire un innovativo servizio di *food delivery*, mettendo in relazione - in maniera del tutto automatizzata - clienti, partner (attività commerciali affiliate al servizio come ristoranti, supermercati, fiorai, ecc...) e fornitori di trasporto (fattorini/*riders*); tutto ciò avviene tramite la commercializzazione della piattaforma *software online* e della relativa applicazione ai partner, offrendogli un servizio in grado di gestire e snellire, in maniera innovativa e digitalizzata, il processo di ricezione, evasione e consegna ordini; fondamentale per il core business della Società è la struttura ramificata del servizio di *delivery just in time*: il consumatore finale infatti ha, grazie all'efficienza del servizio di consegna gestito tramite automatismi del *software* gestionale, la certezza della consegna dell'ordine entro la fascia oraria desiderata.

Lo sviluppo della attività è altresì indirizzato verso la realizzazione di un servizio per i consumatori finali, i quali, in qualità di utenti della piattaforma, hanno la possibilità di acquistare i prodotti offerti dai partner presenti sia sulla piattaforma *software* online che sulla relativa applicazione, di verificarne lo stato di evasione e di riceverli presso l'indirizzo indicato ed in tempi predeterminati. La Società è impegnata nello sviluppo dei propri servizi anche con riferimento a settori diversi dalla ristorazione (esempio GDO, flower a domicilio, lavaggio auto, pharma, piccoli elettrodomestici, etc.).

### **Criteri di formazione**

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427- bis del Codice

Civile. Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### **Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio**

Per i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2025, si rimanda alle considerazioni effettuate nella **Relazione sulla gestione**.

### **Principi di redazione**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e la presente Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Gli importi esposti sono espressi in unità di Euro salvo se diversamente indicato.

Il presente bilancio è sottoposto ad attività di revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 svolta dalla Società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

## **Continuità aziendale**

Al 31 dicembre 2025 il patrimonio netto della società ammonta ad Euro 534 mila, comprensivo di una perdita di periodo pari a Euro 136 mila, dovuta principalmente alla fase di assestamento successiva alla completa integrazione del nuovo modello operativo basato sulla piattaforma proprietaria Rushers, parzialmente compensata da operazioni selettive - come la partnership con Flyfood e il contratto di affitto di ramo d'azienda con MyLillo - e da una razionalizzazione delle aree meno performanti. La Società ha infatti deliberatamente sospeso l'attività in alcune località che non garantivano livelli di marginalità soddisfacenti, privilegiando un approccio focalizzato sulla sostenibilità economica e sull'efficienza gestionale. Questo approccio ha permesso di liberare risorse e concentrare gli sforzi su mercati ad alto potenziale o già consolidati. Il focus resta sul rafforzamento di aree già consolidate e sull'espansione, ma attraverso modelli scalabili, integrabili e sostenibili (per maggiori informazioni si rimanda al comunicato diffuso in data 19 febbraio 2026).

Alla stessa data, l'indebitamento finanziario netto è pari a Euro 924 mila.

La società ha consuntivato negli ultimi anni risultati economici negativi che hanno comportato una riduzione graduale del patrimonio netto. Alla luce delle perdite realizzate, la Società ha iscritto imposte anticipate per Euro 1.646 mila, principalmente per perdite fiscali pregresse.

I risultati consuntivati negativi sono il frutto del rallentamento temporaneo dovuto al cambio di modello, che ha causato una contrazione degli ordini, quindi del fatturato. Tuttavia, nonostante il calo dei volumi la Società, grazie al nuovo modello, ha registrato sensibili miglioramenti delle marginalità.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 26 marzo 2026 il Piano Economico Finanziario 2026-2030 (il "Piano"), predisposto al fine di supportare le valutazioni in merito alla continuità aziendale della Società.

Il Piano riflette le principali linee strategiche di sviluppo e incorpora, tra l'altro, gli effetti attesi derivanti dall'evoluzione del modello operativo e dall'integrazione delle attività svolte tramite Rushers S.r.l., società controllata al 100% da Alfonsino S.p.A. In particolare, il Piano tiene conto del progressivo contributo positivo del modello Rushers alla struttura dei costi e alle marginalità operative, grazie a una maggiore efficienza nella gestione delle attività di delivery e alla possibilità di ottimizzare i processi logistici e operativi.

Sulla base delle assunzioni sottostanti e delle analisi svolte, gli Amministratori ritengono che il Piano rappresenti uno scenario ragionevole e coerente con le prospettive di sviluppo della Società e che la stessa disponga delle risorse necessarie per continuare a operare come entità in funzionamento nel prevedibile futuro.

Oltre questo, la Società è confortata dai risultati raggiunti in termini di marginalità del nuovo modello di business, testimoniata dalla crescita importante dell'ebitda rispetto al 2024.

Inoltre, nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2025 la Società ha registrato un miglioramento dei principali indicatori economici rispetto ai risultati del primo semestre, con una dinamica positiva sia in termini di fatturato sia di EBITDA, riflettendo gli effetti delle iniziative di ottimizzazione intraprese e il progressivo efficientamento della struttura dei costi.

Tale andamento ha contribuito al significativo rafforzamento della redditività operativa su base annua, con un EBITDA pari a circa euro 879 mila rispetto a euro 338 mila dell'esercizio precedente, evidenziando un incremento di circa il 160%.

Con riferimento, infine, ai flussi di cassa dei prossimi 12 mesi e alla capacità della società di adempiere alle proprie obbligazioni, la Società effettua un costante monitoraggio delle entrate ed uscite, al fine di non incorrere in situazioni di tensione finanziaria. Alla luce di quanto sopra esposto, gli amministratori ritengono ragionevole che, relativamente ai flussi di cassa, non vi siano criticità tali da comportare l'impossibilità per la Società di far fronte all'adempimento delle proprie obbligazioni nei prossimi 12 mesi.

La capacità finanziaria della Società è correlata strettamente al verificarsi delle assunzioni del piano, incerte per natura, che sono riflesse nel budget di cassa a 12 mesi, di cui le principali sono: volumi e importo delle transazioni medie, capacità di mantenere compressi i costi fissi e variabili, buon esito delle operazioni di riacquisizione ed acquisizione realizzate.

Gli amministratori, alla luce dei risultati che si stanno realizzando a seguito dell'adozione del nuovo modello di business - che stanno preliminarmente confermando le assumptions del piano industriale - e pur consapevoli dell'esistenza di un'incertezza significativa sulla continuità aziendale della Società, a tutti gli effetti condizionata alla concreta realizzazione delle ipotesi di piano che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro - sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione - potrebbero evidenziare scostamenti rispetto alle previsioni formulate, ritengono ragionevole che la Società possa continuare ad operare come un'entità in funzionamento nel prevedibile futuro. Dunque, gli amministratori confermano l'esistenza del presupposto della continuità aziendale per la redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

Allo stesso tempo, i flussi di cassa attesi nel Piano evidenziano la capacità della Società di generare adeguati imponibili fiscali, sulla base dei quali gli Amministratori hanno ritenuto "ragionevolmente certo" recuperare le imposte differite attive iscritte al 31 dicembre 2025.

## **Verbale di accertamento INPS**

In data 2 dicembre 2022, la Società ha depositato avanti al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, in funzione di Giudice del Lavoro, ricorso giudiziale ex art. 442 c.p.c. avverso l'INPS (nonché avverso la Direzione Regionale Campania e la Direzione Provinciale Caserta dello stesso) volto, in via principale, all'accertamento dell'insussistenza, totale o, in subordine, parziale, di qualsivoglia obbligazione della Società in relazione ai crediti vantati dall'INPS per contributi e somme aggiuntive indicati, inter alia, nel verbale unico di accertamento e notificazione n. 2021012185/DDL del 28 luglio 2022, notificato in data 1° agosto 2022 (il "Verbale").

Il Verbale ha ad oggetto la posizione contributiva dei driver (inquadri da Alfonsino come co.co.co.), fattorini che si occupano della consegna dei prodotti ai clienti che si avvalgono del servizio di delivery, per i quali è stata trasmessa dalla Società la comunicazione obbligatoria di instaurazione del rapporto di collaborazione nel periodo oggetto di accertamento (i.e., tra il 1° giugno 2018 e il 30 settembre 2021).

Le pretese dell'INPS di cui al Verbale ((a) Euro 4.522.547,43 a titolo di contributi; e (b) Euro 468.040,59 a titolo di sanzioni civili ex art. 116, comma 8, lett. a) L. 388/2000), da cui andrebbero detratti i contributi già versati dalla Società per i medesimi driver, si fondano sulla ritenuta applicabilità ai rapporti tra Alfonsino e i driver dell'art. 2 D. Lgs. 81/2015, con conseguente applicazione, secondo quanto riportato

nel Verbale, della retribuzione prevista per i lavoratori del V livello del CCNL Trasporto, Logistica e spedizioni e definizione dell'imponibile contributivo asseritamente dovuto.

Con il citato ricorso giudiziale, sono state evidenziate le modalità di svolgimento del servizio di delivery, evidenziando i profili che si discostano dalla rappresentazione dei fatti contenuta nel Verbale, nonché i suoi ritenuti molteplici profili.

Nel 2023 gli amministratori, pur ritendendo che il rischio di soccombenza fosse possibile, supportati anche dal parere dei legali della società, avevano deciso di appostare nel passivo del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 nella voce "fondi per rischi ed oneri" un importo di Euro 262.871, sulla base di un'ipotesi di accordo bonario che si stava percorrendo all'epoca con l'Inps, stimando le spettanze anche attraverso una perizia tecnica sulla base delle caratteristiche specifiche della piattaforma di Alfonsino.

In data 19 maggio 2025, si è tenuta l'udienza di discussione e, con sentenza del 10 giugno 2025, n. 1025, il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere ha disatteso il riferimento dell'INPS al CCNL Trasporto, Logistica e Spedizioni e statuito che l'obbligazione di contributi, interessi e sanzioni a carico di Alfonsino debba essere circoscritta con riferimento all'orario effettivamente svolto dai driver "dal momento del log in fino al momento del log out" dalla piattaforma, con versamenti nella Gestione Lavoratori Dipendenti e aliquote del lavoro subordinato.

La citata sentenza ha natura di mero accertamento e non quantifica il credito dell'INPS, non contiene una condanna di Alfonsino, né costituisce titolo esecutivo e non è immediatamente azionabile in via esecutiva da parte dell'INPS.

Si rileva come il Tribunale abbia indicato, in via generale (aderendo ad altre pronunce relative a realtà del settore del delivery simili ma non sovrapponibili al modello di business adottato da Alfonsino), il criterio temporale "log in/log out" per delimitare l'orario di lavoro effettivo dei driver in relazione al quale sorgerebbe il debito contributivo. Senonché, tale criterio, in concreto, per le caratteristiche tecniche della piattaforma Alfonsino riferite dal cliente, non risulta direttamente applicabile ad Alfonsino: la piattaforma, infatti, per come strutturata nel periodo oggetto di accertamento, non rileva né registra i momenti di "accesso" e "disconnessione" del driver.

È evidente quindi che anche tale parametro, comunque non esecutivo e difficilmente eseguibile, verrà contestato mediante appello incidentale che la Società intende avviare.

Tanto premesso, pur dovendo prendere atto dell'accertamento da parte del Giudice di primo grado, si rileva come nella proposizione dell'appello incidentale di cui si è detto si contesterà anche l'an, vale a dire l'effettiva debenza di contributi omessi da parte della Società, riprendendo e ulteriormente sviluppando i plurimi argomenti difensivi già spiegati in primo grado.

Con specifico riferimento al quantum di tale pretesa contributiva (e delle relative somme aggiuntive), si ritiene possibile che anche in grado di appello - ove venisse confermata la statuizione sull'an - venga applicato il medesimo criterio adottato dal Giudice di prime cure (quantificazione dei contributi con riferimento all'orario "dal momento del log in fino al momento del log out" dalla piattaforma), attesa la non applicabilità dello stesso al modello di business adottato da Alfonsino, e comunque si ritiene remoto che la Corte d'Appello possa invece applicare i criteri originari oggetto del verbale dell'INPS, in quanto non ragionevoli, e ritenuti tali anche da altri Giudici in contenziosi aventi ad oggetto pretese analoghe dell'INPS verso piattaforme di food delivery. Gli amministratori, alla luce di tali considerazioni e supportati dal parere dei propri legali, ritengono che il rischio di soccombenza legato al contenzioso possa ritenersi possibile.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, codice civile, impongono di derogare alle disposizioni di legge.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Rispetto all'esercizio precedente non è stato modificato alcun principio contabile applicato.

## **Correzione di errori rilevanti**

La Società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo corrispondente dell'esercizio precedente. Laddove necessario sono stati effettuati taluni adattamenti per una corretta comparabilità delle voci.

## **Criteri di valutazione applicati**

I principi contabili ed i criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono conformi alla normativa vigente e rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del suo risultato economico di esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

Gli utili sono contabilizzati solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se successivamente verificatisi.

I criteri di valutazione applicati per la redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono in linea con quelli adottati negli esercizi precedenti.

## **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di spese ed oneri accessori direttamente imputabili, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro residua possibilità di utilizzazione. Di seguito vengono riassunte le aliquote di ammortamento adottate:

<b>Voci Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>% Ammortamento</b>
Costi di impianto e ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Concessioni, licenze e diritti simili	Vita utile
Migliorie beni di terzi	Vita utile
Altre Immobilizzazioni immateriali	25%

Per la voce "Migliorie su beni di terzi", la vita utile è parametrata ai contratti di locazione sottostanti. I "costi per licenze e concessioni" fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Le voci "costi di sviluppo" e "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" vengono ammortizzate in cinque anni. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

L'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali, laddove richiesto dal codice civile, è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale.

Si segnala che la Società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procederà alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Nel caso in cui venisse riscontrata la diminuita o cessata utilità economica futura dei beni immateriali o dei residui costi sospesi, il relativo valore verrebbe corrispondentemente ridotto o azzerato. Ad ogni modo, non risultano alla data di chiusura dell'esercizio immobilizzazioni immateriali per le quali sia risultato necessario rilevare perdite di valore.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito e sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità con quanto previsto dall'OIC16 e dal D.M. del 31.12.1988 - nello specifico per il Gruppo 99 Specie 2. Di seguito si riportano le aliquote utilizzate:

<b>Voci Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>% Ammortamento</b>
<i>Macchinari, apparecchi e attrezzature varie</i>	15%
<i>Arredamento</i>	15%
<i>Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettriche</i>	20%
<i>Beni di valore inferiore a 516 Euro</i>	100%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

### **Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali**

In base al principio contabile OIC 9, ad ogni data di riferimento del bilancio, occorre verificare la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e degli immobili, impianti e macchinari al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'eventuale perdita di valore. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, occorre stimare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso determinato come valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati. Una perdita di valore deve essere iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile.

Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile senza eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita.

La Società, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, se durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

### Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

Nel caso in questione le immobilizzazioni finanziarie sono composte principalmente da depositi cauzionali.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 20 p.55, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni finanziarie.

## **Rimanenze**

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei

rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

## **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale risultando del tutto irrilevante l'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato ai fini della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale finanziaria della Società. Il detto valore è ricondotto, qualora necessario, al valore di presunto realizzo mediante stanziamenti allo specifico fondo svalutazione per tenere conto dei rischi di inesigibilità a fine esercizio. I crediti oltre i 12 mesi sono separatamente esposti in bilancio.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto l'effetto è irrilevante e di scarso rilievo.

## **Disponibilità liquide**

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo (che spesso coincide col valore nominale). Il denaro e i valori bollati sono valutati al valore nominale. Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali.

Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri, come previsto dal principio contabile OIC 31, rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

## **Patrimonio Netto**

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società ed i soggetti che esercitano i diritti e doveri detenuti in qualità di socio. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

## **Debiti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale risultando del tutto irrilevante l'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato ai fini della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale finanziaria della Società. I debiti oltre i 12 mesi sono separatamente esposti in bilancio.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto l'effetto è irrilevante e di scarso rilievo.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali.

Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Valore della Produzione**

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni stessi. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

I ricavi sono contabilizzati in aderenza alle disposizioni, laddove applicabili, di cui all'OIC 34.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

## **Costi**

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e simili.

Ai fini della determinazione dei costi dell'esercizio non si è fatto ricorso a stime di natura eccezionale rispetto a quelle normalmente adottate.

### **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### **Riconoscimento dei costi e dei ricavi**

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

### **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sul reddito sono calcolate ed accantonate sulla base della valutazione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio nel rispetto della vigente normativa; rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, tenendo conto delle eventuali agevolazioni applicabili.

In ottemperanza al Documento n. 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) - "*Il Trattamento contabile delle Imposte sul Reddito*" - la Società ha provveduto all'iscrizione degli effetti della fiscalità differita, attiva e passiva, sulle differenze temporanee, rispettivamente, deducibili e imponibili negli esercizi successivi, tra il valore di carico delle attività e delle passività ed il conseguente valore riconosciuto a fini fiscali.

Al riguardo si segnala che l'iscrizione delle imposte anticipate sulle eventuali perdite fiscali Ires (riportabili senza limiti di tempo sulla base della disciplina attualmente vigente) e delle eventuali differenze temporanee attive ai fini Ires ed Irap è avvenuta sul presupposto che esse potranno essere ragionevolmente recuperate sulla base delle previsioni degli imponibili futuri della Società.

La contabilizzazione della fiscalità differita attiva e passiva avviene mediante iscrizione rispettivamente nell'attivo circolante (alla voce "*Imposte anticipate*") e nel passivo (alla voce "*Fondi per imposte*").

*differite*"), con Imposte anticipate Fondi per imposte differite contropartita la voce 20 di Conto Economico "Imposte sul reddito".

## **Nota integrativa, attivo**

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, insieme alle informazioni fornite per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.669.986	1.916.147	(246.161)

La voce "Immobilizzazioni Immateriali" risulta essere pari a Euro 1.669.986 al 31 dicembre 2025 (Euro 1.916.147 nell'esercizio precedente).

La movimentazione di tale voce è legata principalmente alla capitalizzazione dei costi di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica aventi utilità pluriennale, sostenuti nell'anno 2025 per circa euro 807 mila al netto degli effetti legati all'ordinario processo di ammortamento. L'iscrizione è avvenuta con il consenso del collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 numero 5) del codice civile.

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state operate rivalutazioni monetarie e/o deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2)*

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	897.443	2.273.573	1.242.971	45.800	60.783	4.520.570
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	718.874	1.369.510	442.278	43.132	30.629	2.604.423
Valore di bilancio	178.569	904.063	800.693	2.668	30.154	1.916.147
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	594.315	212.900	-	-	807.215
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(365.008)	365.008	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	178.569	479.667	382.429	2.668	10.043	1.053.376
Totale variazioni	(178.569)	(250.360)	195.479	(2.668)	(10.043)	(246.161)
Valore di fine esercizio						
Costo	897.443	2.411.628	1.912.131	45.800	60.783	5.327.785
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	897.443	1.757.925	915.959	45.800	40.672	3.657.799
Valore di bilancio	0	653.703	996.172	0	20.111	1.669.986

La classe di cespiti "Costi di impianto e di ampliamento" è riferita alla capitalizzazione dei costi di consulenza e supporto alla quotazione della Società all'EGM, avvenuta nel mese di novembre 2021; tale voce risulta azzerata al 31 dicembre 2025 (Euro 178.569 nello scorso esercizio). La variazione in

diminuzione è dovuta all'effetto dell'ammortamento d'esercizio per Euro 178.569. Di seguito viene riportato il relativo dettaglio:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Costi di ampliamento (costi di quotazione)	-	178.569	(178.569)
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>178.569</b>	<b>(178.569)</b>

La classe di cespiti "Costi di sviluppo" risulta essere costituito dalla capitalizzazione dei costi di ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica per un valore netto contabile pari ad Euro 653.703 (Euro 904.063 nello scorso esercizio) con un decremento netto di Euro 250.360 dovuto:

- incremento di Euro 594.315, relativi a costi sostenuti per la progettazione, sviluppo e integrazione del servizio di "Prenotazione Tavoli" all'interno dell'app Alfonsino, comprensivi della realizzazione della piattaforma che consente ai clienti di prenotare direttamente dal dispositivo, e ai ristoratori di gestire in modo centralizzato le prenotazioni, ottimizzando così l'offerta e migliorando l'esperienza utente;

- riclassifica di Euro 365.008 alla voce 'Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno' dei costi sostenuti per la realizzazione e registrazione del software "Partner Hub" presso la SIAE (Società Italiana Autori ed Editori) avvenuta in data 2 aprile 2025;

- l'ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 479.667.

La voce relativa ai 'Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno' è costituita da software "Rushers" e "Partner Hub"; nell'anno 2025 si è registrato un incremento di euro 212.900, riferiti agli ulteriori costi sostenuti per l'implementazione della nuova piattaforma "Partner Hub". Questi costi comprendono lo sviluppo e l'automatizzazione dei processi logistici e commerciali per la gestione autonoma dei Partner, la creazione della dashboard accessibile tramite username e password, e l'integrazione delle funzionalità che permettono ai Partner di aggiornare menù, giacenze, listini e attivare servizi promozionali senza necessità di intermediazione. L'ammortamento della voce è pari a euro 382.429.

La classe di cespiti "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" risulta essere costituita dalle licenze di utilizzo dei software gestionali e contabili. Tale voce risulta azzerata al 31 dicembre 2025 (Euro 2.668 nello scorso esercizio). La variazione in diminuzione è dovuta all'effetto dell'ammortamento del periodo per Euro 2.668.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Concessioni, licenze e diritti simili	-	2.668	(2.668)
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>2.668</b>	<b>(2.668)</b>

La classe di cespiti "Altre immobilizzazioni immateriali" pari ad Euro 20.111 (Euro 30.154 nello scorso esercizio) è dovuta principalmente alla capitalizzazione dei "Costi per migliorie beni di terzi" per i lavori straordinari di manutenzione effettuati nell'anno 2022 all'interno dei nuovi locali della sede

amministrativa presso Viale Lamberti n. 15, Caserta (CE). La variazione in diminuzione per effetto dell'ammortamento per Euro 10.043.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Costi per migliorie beni di terzi	20.111	30.154	(10.043)
<b>Totale</b>	<b>20.111</b>	<b>30.154</b>	<b>(10.043)</b>

### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
18.360	29.256	(10.896)

La voce "Immobilizzazioni Materiali" ammonta a Euro 18.360 al 31 dicembre 2025 (29.256 Euro nello scorso esercizio).

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.075	300.555	303.630
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.042	273.332	274.374
Valore di bilancio	2.033	27.223	29.256
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	228	18.384	18.612
Ammortamento dell'esercizio	496	29.012	29.508
Totale variazioni	(268)	(10.628)	(10.896)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.303	318.939	322.242

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.538	302.344	303.882
Valore di bilancio	1.765	16.595	18.360

La classe di cespiti "Impianti e Macchinari" risulta essere costituita dai costi sostenuti per l'installazione di un impianto di climatizzazione e ammonta a Euro 1.765 (Euro 2.033 nello scorso esercizio).

La classe di cespiti "Altre Immobilizzazioni Materiali" risulta essere costituita principalmente dai mobili d'ufficio e da beni inferiori Euro 516,46 ed ammonta a Euro 16.595 in diminuzione di Euro 10.628 rispetto all'esercizio precedente per effetto: 1) incremento di Euro 18 mila per l'acquisto di tablet che vengono dati dalla Società in comodato d'uso ai partner; 2) decremento (Euro 29 mila) per il processo di ammortamento.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Macchine elettriche-elettroniche d'ufficio	4.817	11.479	(6.662)
Arredamento	11.778	15.744	(3.966)
<b>Totale</b>	<b>16.595</b>	<b>27.223</b>	<b>(10.628)</b>

### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
43.193	39.380	3.813

La voce "Immobilizzazioni Finanziarie" ammonta a Euro 43.193 (Euro 39.380 nello scorso esercizio) ed è composta da depositi cauzionali (Euro 33.193) e da partecipazioni (Euro 10.000).

Si fa presente che la composizione dei crediti immobilizzati è così suddivisa:

Descrizione	31/12/2025
Depositi cauzionali vari > 12mesi	24.693
Depositi cauzionali locazione ufficio	8.500
<b>Totale</b>	<b>33.193</b>

Si precisa che l'importo dei depositi cauzionali "vari" è integralmente composto dai depositi erogati ai singoli *driver* necessari per il metodo di incasso degli ordini in contanti secondo cui il *driver* ha un *plafond*

di euro 60 necessario per concludere le transazioni cliente per cliente; tale conto si alimenta in maniera direttamente proporzionale al numero di *driver* che opera con la Società.

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>	<b>Totale Partecipazioni</b>
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>
Crediti immobilizzati verso altri	29.380	3.813	33.193	33.193
Totale crediti immobilizzati	29.380	3.813	33.193	33.193

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2025, pari ad Euro 10.000, è riferito all'impresa controllata Rushers Srl costituita in data 6 luglio 2023. Non si registrano svalutazioni/rivalutazioni nel corso dell'esercizio 2025.

La partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della società.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio di Alfonsino S.p.A., unitamente a quello della società controllata, non supera per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91 oltre al fatto che ai sensi del comma 3-bis dello stesso articolo l'impresa controllata (Rushers S.r.l.) è irrilevante (scarsa significatività) ai fini della

rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RUSHERS S.R.L.	CASERTA	04740960614	10.000	(691)	10.755	10.000	100,00%	10.000
Totale								10.000

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	33.193

#### Attivo circolante

##### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.254.634	3.047.590	207.044

La voce "Crediti" risulta essere costituita principalmente dai crediti commerciali e tributari ed ammonta a Euro 3.254.634 (Euro 3.047.590 nello scorso esercizio) in aumento di Euro 207.044.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, ritenendo gli effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta stante la loro natura a breve termine. Non si rilevano, inoltre, costi di transazione o altre differenze tra valore iniziale e valore nominale a scadenza.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	493.893	9.598	503.491	503.491	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	338.041	257.294	595.335	595.335	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	710.449	(207.384)	503.065	314.989	188.076
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.503.169	142.932	1.646.101		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.038	4.604	6.642	6.642	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.047.590</b>	<b>207.044</b>	<b>3.254.634</b>	<b>1.420.457</b>	<b>188.076</b>

La voce "Crediti verso Clienti" ammonta ad Euro 503.491 (Euro 493.893 nello scorso esercizio) con un incremento di Euro 9.598 rispetto allo scorso esercizio. Tale voce è dovuta principalmente alla presenza dei crediti vantati verso i *Partner* per i servizi di spedizione non ancora incassati.

La voce "Crediti verso imprese Controllate" ammonta ad Euro 595.335 ed accoglie i crediti verso la società controllata Rushers S.r.l. per servizi resi in forza del contratto tra le parti.

La voce "Crediti Tributari", pari ad Euro 503.065 (Euro 710.449 nello scorso esercizio) in diminuzione di Euro 207.384 risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Erario c/IRAP	8.153	13.152	(4.999)
Credito di imposta R&D	274.705	497.216	(222.511)
Credito di imposta investimenti beni 4.0	219.803	200.000	19.803
Crediti vari	404	81	323
<b>Totale</b>	<b>503.065</b>	<b>710.449</b>	<b>(207.384)</b>

I crediti tributari sono costituiti dalle seguenti principali voci: Euro 8.153 sono relativi al credito IRAP scaturente dalla Dichiarazione Irap 2025 (periodo d'imposta 2024); Euro 274.705 dal credito d'imposta residuo R&S (art. 3 del DL n. 145 del 2013) maturato negli anni 2023, 2024 e 2025; Euro 219.803 dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali 4.0 maturato nell'esercizio 2024 per Euro 200.000 e nel periodo 2025 per Euro 129.705, al netto degli utilizzi per Euro 109.902 Per ulteriori dettagli sui detti crediti d'imposta, si rinvia a quanto esposto a commento del Conto Economico.

La voce "Crediti verso altri" ammonta ad Euro 6.642 (Euro 2.038 nello scorso esercizio) è per lo più rappresentata da un bonus IRPEF del DL n. 3 del 2020.

La voce "Crediti per imposte anticipate" pari ad Euro 1.646.101 (Euro 1.503.169 nello scorso esercizio) con un incremento netto rispetto allo scorso esercizio di Euro 142.932. Le imposte anticipate sono calcolate su tutte le differenze temporanee e tutte le perdite fiscali riportabili. Sul punto si precisa che gli amministratori hanno valutato sussistenti i presupposti per l'iscrizione della fiscalità differita sulla base di una proiezione dei risultati fiscali della società per un ragionevole periodo di tempo in base alla quale si prevede di avere redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite fiscali.

Come indicato dall'articolo 2427 del Codice Civile, punto 14, qui di seguito è riportato il prospetto della fiscalità differita, relativo alla composizione delle imposte anticipate:

<b>Imposte anticipate al 31 dicembre 2025</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Base calcolo</b>	<b>Ires 24%</b>
Perdite fiscali anni 2021-2025	6.543.557	1.570.454
Accantonamento F.do Rischi INPS	262.871	63.089
Interessi passivi non dedotti	47.620	11.429
Compensi amministratori non corrisposti nell'esercizio	4.703	1.129
<b>TOTALE</b>	<b>6.858.751</b>	<b>1.646.101</b>

Le imposte anticipate derivano dall'applicazione del principio contabile n. 25, vale a dire dal riconoscimento del beneficio in termini di minori imposte che sarà realizzato quando verranno effettuate le relative variazioni fiscali in diminuzione.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La distribuzione geografica dei crediti risulta essere totalmente italiana.

### Disponibilità liquide

<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
264.205	350.949	(86.744)

La voce "Disponibilità Liquide" risulta essere costituita dai depositi bancari e dal denaro contante ed ammonta ad Euro 264.205 (Euro 350.949 nello scorso esercizio) in diminuzione di Euro 86.744. Il saldo dei depositi bancari e postali rappresenta la situazione alla data di chiusura dell'esercizio comprensiva delle competenze di fine anno.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	336.016	(91.462)	244.554
Assegni	-	-	0
Denaro e altri valori in cassa	14.933	4.718	19.651
Totale disponibilità liquide	350.949	(86.744)	264.205

### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.561	14.230	(5.669)

La voce "Ratei e risconti attivi" ammonta a Euro 8.561 (Euro 14.230 nello scorso esercizio) con un decremento netto rispetto allo scorso esercizio di Euro 5.669.

Essi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; prescindendo dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Si riferiscono sostanzialmente a polizze assicurative a cavallo dell'anno (Euro 2.216).

Non sussistono, al 31 dicembre 2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	14.230	(5.669)	8.561
Totale ratei e risconti attivi	14.230	(5.669)	8.561

### Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi del periodo non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

**Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, insieme alle informazioni fornite per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di Bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

**Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
533.962	670.131	(136.169)

**Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	131.195	-	-		131.195
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.617.374	-	-		4.617.374
Riserva legale	7.096	-	-		7.096
Altre riserve					
Riserva straordinaria	76.246	57.013	-		133.259
Varie altre riserve	57.013	-	57.013		0
Totale altre riserve	133.259	57.013	57.013		133.259
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.843.937)	(374.856)	-		(4.218.793)
Utile (perdita) dell'esercizio	(374.856)	-	(374.856)	(136.169)	(136.169)
Totale patrimonio netto	670.131	(317.843)	(317.843)	(136.169)	533.962

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 533.962 (Euro 670.131 al 31 dicembre 2024). La movimentazione del Patrimonio Netto, pari ad Euro 136.169, è stata determinata unicamente dal risultato negativo dell'esercizio 2025.

La perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 374.856 è stata riportata a nuovo con la riunione dell'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2025.

Il "capitale sociale" di Alfonsino S.p.A. risulta essere pari a Euro 131.195 suddiviso in complessive n. 13.119.500 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,01.

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Riserva indisponibile ex D.L. 126/20	-	57.013	(57.013)

Nell'anno 2025 si è avuta la totale liberazione della riserva indisponibile ex DL 126/2020 che era stata vincolata nell'esercizio 2020 per effetto della sospensione degli ammortamenti.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

(art. 2427, co.1, n. 7 bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	131.195	di capitale	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.617.374	di capitale	A, B, C
Riserva legale	7.096	di utile	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	133.259	di utile	A, B, C
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	133.259		
Utili portati a nuovo	(4.218.793)		
Totale	670.131		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura di passività di natura determinata, la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, ma per le quali, alla data di chiusura dell'esercizio, non è possibile stimare con precisione l'importo o il momento di manifestazione.

La valutazione è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e competenza, escludendo l'iscrizione di accantonamenti generici.

Al 31 dicembre 2025, il fondo ammonta a Euro 262.871 ed è riferito a un contenzioso in corso con l'INPS. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Continuità aziendale - Verbale di accertamento INPS"

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
265.061	218.683	46.378

La voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" ammonta ad Euro 265.061 (Euro 218.683 nell'esercizio precedente), si registra un incremento di Euro 46.378. Di seguito una tabella riportante la movimentazione del Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato avutasi nell'esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	218.683
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	72.307
Utilizzo nell'esercizio	21.079
Altre variazioni	(4.850)
Totale variazioni	46.378
Valore di fine esercizio	265.061

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni

forma di remunerazione avente carattere continuativo. La voce utilizzi è riferita alle liquidazioni di TFR in occasione della cessazione di rapporti di lavoro ed alle liquidazioni di eventuali anticipazioni.

## Debiti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.580.595	3.412.099	168.496

La voce "Debiti" ammonta a Euro 3.580.595 (Euro 3.412.099 nello scorso esercizio) in aumento di Euro 168.496 rispetto allo scorso esercizio.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito riportiamo un prospetto riepilogativo delle variazioni dei debiti con indicazione della loro scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.447.668	(226.467)	1.221.201	236.927	984.274
Debiti verso fornitori	311.501	(61.500)	250.001	250.001	-
Debiti verso imprese controllate	348.544	390.210	738.754	738.754	-
Debiti tributari	340.137	(26.754)	313.383	313.383	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	79.399	(3.987)	75.412	75.412	-
Altri debiti	884.850	96.994	981.844	981.844	-
<b>Totale debiti</b>	<b>3.412.099</b>	<b>168.496</b>	<b>3.580.595</b>	<b>2.596.321</b>	<b>984.274</b>

La voce "Debiti verso banche" ammonta ad Euro 1.221.201 (Euro 1.447.668 nello scorso esercizio) in diminuzione di Euro 226.467 rispetto allo scorso esercizio.

Di seguito riportiamo un prospetto riepilogativo dei debiti per finanziamenti in essere:

Mutui e Finanziamenti	Anno	Importo erogato	Debito residuo al 31.12.2025	Stato	Garanzia
INTESA SANPAOLO	2022	1.500.000	1.219.931	In ammortamento	COVID -19: Fondo di Garanzia PMI

Il saldo della voce pari ad Euro 1.221.201 è comprensiva del conto corrente transitorio Credem salvo buon fine (Euro 1.054) e da Paypal (Euro 217).

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

La voce "Debiti verso fornitori", pari a Euro 250.001 (Euro 311.501 nello scorso esercizio) registra un decremento di Euro 61.500 rispetto allo scorso esercizio.

La voce "Debiti verso imprese controllate", ammonta ad Euro 738.754 (348.544 nello scorso esercizio) ed è composta dai debiti verso la società controllata Rushers S.r.l. per i servizi resi da quest'ultima nella gestione della consegna degli ordini in aderenza all'accordo sottoscritto (per circa Euro 706 mila) e per somme incassate da Alfonsino S.p.A. con carta di credito (per circa Euro 33 mila) di competenza di Rushers.

La voce "Debiti tributari" è pari a Euro 313.383 (Euro 340.137 nello scorso esercizio) in diminuzione di Euro 26.754 rispetto allo scorso esercizio.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" pari a Euro 75.412 (Euro 79.399 nello scorso esercizio) in diminuzione di Euro 3.987 rispetto allo scorso esercizio. La voce accoglie prevalentemente i debiti verso l'INPS per i contributi di competenza 2025 e versati alla scadenza nei primi mesi dell'anno 2026.

La voce "Altri debiti" pari a Euro 981.844 (Euro 884.850 nello scorso esercizio) in aumento di Euro 96.994 rispetto allo scorso esercizio.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Debiti per cauzioni	14.907	11.752
Dipendenti c/retribuzioni	85.408	57.777
Deb. per 14esima ferie permessi	177.045	180.063
Produttori	696.030	631.606
Altri	8.454	3.652
<b>Totale</b>	<b>981.844</b>	<b>884.850</b>

Come si evince dalla tabella la voce "Altri debiti" include: (i) l'importo di Euro 85.408 relativo a salari e stipendi di competenza del mese di dicembre 2025 erogati nel mese di gennaio 2026; (ii) l'importo di Euro 177.045 relativo ai debiti per ferie maturate e non godute, e ai ratei di quattordicesima maturati al 31 dicembre 2025; (iii) l'importo di Euro 14.907 riguarda i depositi cauzionali che i partner rilasciano nel momento della consegna dei tablet in comodato d'uso necessari per la ricezioni degli ordini; e (iv)

l'importo di Euro 696.030 riguarda i debiti derivanti dall'incasso integrale degli ordini che vengono pagati dai clienti con carta di credito e che devono essere riservati ai partner.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

(art. 2427, co.1, n. 6, c.c.)

Area geografica	ITALIA	PAESI UE	PAESI EXTRA UE	Totale
Debiti verso banche	1.221.201	-	-	1.221.201
Debiti verso fornitori	185.678	35.454	28.869	250.001
Debiti verso imprese controllate	738.754	-	-	738.754
Debiti tributari	313.383	-	-	313.383
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.412	-	-	75.412
Altri debiti	981.844	-	-	981.844
<b>Debiti</b>	<b>3.516.272</b>	<b>35.454</b>	<b>28.869</b>	<b>3.580.595</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

### **Ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
616.450	833.768	(217.318)

La voce "Ratei e Risconti passivi" ammonta ad Euro 616.450 (Euro 833.768 nello scorso esercizio) in diminuzione di Euro 217.318 rispetto allo scorso esercizio. La voce, riguarda esclusivamente contributi imputati a conto economico nella voce A5 inerenti il credito d'imposta ricerca e sviluppo 2021/2025, credito d'imposta quotazione, credito d'imposta beni strumentali 2022 (L. 178/2020) ed il credito d'imposta per investimenti in beni 4.0; tali contributi sono rinviati per competenza agli esercizi successivi e vengono "riversati" annualmente a conto economico in funzione dell'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
Risconti passivi	833.768	(217.318)	616.450
Totale ratei e risconti passivi	833.768	(217.318)	616.450

### **Nota integrativa, conto economico**

#### **Valore della produzione**

<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
4.021.186	4.016.109	5.077

La voce "Valore della produzione" ammonta ad Euro 4.021.186 (Euro 4.016.109 nello scorso esercizio) in aumento di Euro 5.077 rispetto allo scorso esercizio.

La descrizione del saldo è dettagliata di seguito:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.695.348	2.812.006	(116.658)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	807.215	730.810	76.405
Altri ricavi e proventi	518.623	473.293	45.330
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>4.021.186</b>	<b>4.016.109</b>	<b>5.077</b>

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" registra nel corso del 2025 un decremento netto pari ad Euro 116.658 (- 4 % rispetto al precedente esercizio).

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi prestazioni servizi	152.583	125.003	27.580
Ricavi verso controllata Rushers	317.955	336.274	(18.319)
Utilizzo Software e servizi connessi	1.778.251	1.953.249	(174.998)
Canoni attivi	104.359	122.403	(18.044)
Corrispettivi netti	328.851	273.898	54.953
Altri	13.349	1.179	12.170
<b>Totale</b>	<b>2.695.348</b>	<b>2.812.006</b>	<b>(116.658)</b>

I ricavi principali della Società sono così strutturati:

- Voce "Ricavi prestazione servizi" (in aumento rispetto all'anno 2024 di Euro 27.580) riguarda l'attività pubblicitaria che la società effettua per conto del *Partner* all'interno della propria app.

- Voce "Utilizzo Software e servizi connessi" (in diminuzione rispetto all'anno 2024 di Euro 174.998) inerenti i ricavi derivanti dall'utilizzo della piattaforma da parte dei partner affiliati. Tale decremento è dovuto essenzialmente al minor numero di ordini consuntivati rispetto al periodo precedente (ma in ogni caso in linea con i piani previsionali) ed a scontistiche praticate ad alcuni partner chiave, in relazione ad una campagna commerciale avviata nel corso dell'esercizio.

- Voce "Canoni attivi" (in diminuzione rispetto all'anno 2024 di Euro 18.044) riguarda il canone mensile previsto contrattualmente da applicare al *Partner*.

- Voce "Corrispettivi netti" (in aumento rispetto all'anno 2024 di Euro 54.953) riguarda i rapporti B2C vale a dire il costo dei servizi accessori richiesti dall'utente ed a questi addebitati.

La voce "Ricavi verso controllata Rushers" include i ricavi derivanti dall'utilizzo del software Rushers da parte della controllata, attraverso un contratto di comodato d'uso a pagamento. Inoltre, comprende i corrispettivi ricevuti dalla società Rushers per l'impiego dello staff di Alfonsino nelle seguenti aree: business, legale, fiscale, finanziaria, commerciale, customer care, information technology e marketing.

La voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" ammonta ad Euro 807.215 riguarda la capitalizzazione dei costi per ricerche e sviluppo sostenuti nel corso del 2025 per l'analisi, studio, progettazione, sviluppo e test di nuove funzionalità volte ad introdurre specifici servizi con caratteristiche tecniche innovative rispetto al settore di riferimento.

La voce "Altri ricavi e proventi" è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Recupero e Risarcimenti	26.994	27.550	(556)
Contributi c/ impianti beni 4.0	85.495	78.737	6.758
Contributi c/impianti	426	426	-
Contributo c/esercizio credito d'imposta R&S	254.756	238.851	15.905
Contributo c/esercizio credito quotazione SPA	87.068	87.068	-
Fitti attivi	18.600	4.996	13.604
Altri ricavi	45.285	35.665	9.619
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>518.623</b>	<b>473.293</b>	<b>45.330</b>

La Voce accoglie principalmente contributi in c/esercizio ed in c/impianti per Euro 427.744 così ripartiti:

- 1) Contributo c/esercizio per la quotazione PMI per Euro 87.068. La Società nel corso dell'esercizio 2022 ha sostenuto costi di consulenza per la quotazione delle PMI ai sensi dell'art. 1 co. 89 - 92 della L.205/2017 per i quali è maturato un credito d'imposta di Euro 435.338 iscritto in Bilancio con il c.d. "metodo indiretto" che prevede, oltre all'iscrizione del credito in Bilancio, il rinvio della quota di contributi di competenza degli esercizi successivi tramite l'iscrizione dei risconti passivi;
- 2) Contributo c/esercizio per ricerca, sviluppo ed innovazione pari ad Euro 254.756 per le attività di progettazione e sviluppo di nuove funzionalità volte ad introdurre specifici servizi con caratteristiche tecniche innovative ai sensi dell'art. 1, co. 202, della Legge n. 160/2019 effettuate negli anni 2022, 2023, 2024 e 2025 per le quali è maturato un credito d'imposta iscritto in Bilancio con il c.d. "metodo indiretto" che prevede, oltre all'iscrizione del credito in Bilancio, il rinvio della quota di contributi di competenza degli esercizi successivi tramite l'iscrizione dei risconti passivi;
- 3) Contributo c/impianto per investimenti in beni strumentali immateriali 4.0 pari a Euro 85.495, riferito agli investimenti in software applicativo, per i quali è maturato un credito d'imposta di Euro 200.000 relativo allo sviluppo del software "Rushers" effettuato tra il 2023 e il 2024, nonché un credito d'imposta di Euro 129.705 relativo allo sviluppo del software "Partner Hub" avvenuto tra il 2024 e i primi mesi del 2025, iscritti in Bilancio secondo il c.d. "metodo indiretto", che prevede, oltre all'iscrizione del credito, il rinvio della quota di contributi di competenza degli esercizi successivi tramite l'iscrizione dei risconti passivi.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Vista la capillarizzazione dell'attività di intermediazione tra clienti finali e i Partner in moltissime città del centro sud Italia, si è reputato realistico intendere tale area come l'unica area di attività della Alfonsino S.p.A.

## Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.238.741	4.528.305	(289.564)

Il dettaglio delle voci incluse nei costi della produzione è il seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, suss.,di cons. e merc.	6.437	9.362	(2.925)
Servizi	1.909.686	2.265.446	(355.760)
Godimento beni di terzi	109.806	80.471	29.335
Costo del personale	1.062.161	1.178.338	(116.177)
Ammortamento immateriali	1.053.376	896.697	156.679
Ammortamenti materiali	29.508	29.298	210
Variazione delle rimanenze di merci	-	12.600	(12.600)
Oneri diversi di gestione	67.767	56.093	11.674
<b>Totale costi di produzione</b>	<b>4.238.741</b>	<b>4.528.305</b>	<b>(289.564)</b>

La voce "Materie prime, sussidiarie e merci" include gli acquisti di materie prime, materiale sussidiario e di consumo, comprese le piccole attrezzature, semilavorati, prodotti finiti, ed è così ripartita:

Descrizione	31/12/2025
Materie di consumo c/acquisti	1.958
Altri acquisti	4.211
Beni strumentali inferiori 516,46	268
<b>Totale materie prime, sussidiarie e merci</b>	<b>6.437</b>

La voce "Servizi" comprende il costo della logistica, le manutenzioni e riparazioni, costi diversi industriali, energia elettrica, telefono, trasporti, viaggi del personale dipendente, consulenze, provvigioni e relativi

oneri, assicurazioni, pubblicità, informazioni commerciali, spese per recupero crediti, spese postali, pulizie, costi di lavoro non dipendenti, rimborsi forfettari, compensi agli amministratori e al collegio sindacale.

La ripartizione di tale voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Utenze	8.966	9.344	(378)
Consulenze e servizi vari	238.975	254.200	(15.225)
Servizi bancari	20.233	11.251	8.982
Compensi revisori legali - sindaci	43.392	49.288	(5.896)
Collaborazione co.co.co.	22.696	61.591	(38.895)
Rimborsi forfettari	48.766	64.550	(15.784)
Prestazioni lavoro occasionale afferenti attività	8.811	9.451	(640)
Compensi amministratori	101.771	196.633	(94.862)
Servizi Rushers	313.259	343.790	(30.531)
Incentivi Marketing	539.092	559.286	(20.194)
Altri servizi	569.725	706.062	(142.337)
<b>Totale servizi</b>	<b>1.909.686</b>	<b>2.265.446</b>	<b>(355.760)</b>

La voce "Godimento di beni di terzi" accoglie prevalentemente il costo per canoni di noleggio di hardware e software, canoni di locazione autovetture ed affitti passivi. In tale voce sono altresì inclusi i canoni corrisposti nell'ambito del contratto di fitto di ramo d'azienda sottoscritto nei primi mesi del 2025 con la società MyLillo S.r.l., con sede legale in Messina, avente ad oggetto attività nel settore del food delivery.

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Fitti passivi	42.000	43.500	(1.500)
Licenza d'uso software di esercizio	3.884	1.989	1.895
Noleggio auto non assegnata	35.611	34.982	629
Canoni MyLillo	28.311	-	28.311
<b>Totale costi godimento beni di terzi</b>	<b>109.806</b>	<b>80.471</b>	<b>29.335</b>

Nella voce "Costi per il personale" sono compresi i costi sostenuti dalla società inerenti i rapporti di lavoro dipendente. Sono altresì compresi tutti gli accantonamenti e le quote di costo, che per obbligo legislativo o in forza dei contratti di lavoro, sono maturati a carico della Società.

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Salari-stipendi	673.623	901.467	(227.843)
Oneri sociali INPS/INAIL	209.247	179.687	29.560
TFR e altri costi	179.291	97.184	82.107
<b>Totale costi del personale</b>	<b>1.062.161</b>	<b>1.178.338</b>	<b>(116.177)</b>

Il costo del lavoro si decrementa rispetto al 2024 di Euro 116.177; la variazione è dovuta essenzialmente alla cessazione di alcuni contratti a tempo indeterminato.

Si rinvia alla sezione "Dati sull'occupazione" per il dettaglio al 31 dicembre 2025 della ripartizione della forza lavoro suddivisa per categoria.

Qui di seguito il dettaglio della voce "Ammortamento"

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.053.376	896.697	156.679
Ammortamento immobilizzazioni materiali	29.508	29.298	210
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>1.082.884</b>	<b>925.995</b>	<b>156.889</b>

Nell'esercizio 2025 l'incremento degli ammortamenti è coerente con la dinamica degli investimenti descritta a commento delle immobilizzazioni.

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende principalmente le imposte indirette e tasse varie, le sopravvenienze e altri oneri.

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(61.852)	(72.184)	(10.332)

La voce "Proventi e oneri finanziari" presenta un saldo netto negativo pari ad Euro 61.852 (Euro 72.184 nello scorso esercizio). Di seguito un dettaglio dei proventi e oneri finanziari:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.539	3.096	(1.557)
(Interessi ed altri oneri finanziari)	(63.391)	(75.280)	11.889
<b>Totale</b>	<b>(61.852)</b>	<b>(72.184)</b>	<b>10.332</b>

La voce "Proventi diversi dai precedenti" ammonta ad Euro 1.539 (Euro 3.096 nello scorso esercizio) in diminuzione di Euro 1.557. Tale voce fa riferimento prevalentemente ad una plusvalenza derivante dalla negoziazione titoli.

La voce "Interessi e altri oneri finanziari" ammonta ad Euro 63.391 (Euro 75.280 nello scorso esercizio) in diminuzione di Euro 11.889. Tale voce è imputabile soprattutto al finanziamento con Intesa (si veda sul punto quanto riportato nella voce debiti verso banche).

### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono state rettifiche di valore di attività finanziarie al 31 dicembre 2025.

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n.13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Le sopravvenienze attive e passive sono classificate, rispettivamente, nelle voci "Altri ricavi e proventi" e "Oneri diversi di gestione" e sono sopra commentate.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(143.238)	(209.524)	66.286

La voce "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate", complessivamente pari ad Euro -143.238 è composta prevalentemente dalle imposte anticipate sorte nell'esercizio (ricavo di Euro 143.238), così come riportato nella seguente Tabella:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>			
IRES	-	-	-
IRAP	-	-	-
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	-	1.241	(1.241)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES	(143.238)	(210.765)	67.527
IRAP	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(143.238)</b>	<b>(209.524)</b>	<b>66.286</b>

Al 31 dicembre 2025 la voce in esame, pari a Euro 143.238, risulta essere composta essenzialmente dallo stanziamento di imposte anticipate sulla perdita fiscale maturata nell'anno e dal rigiro degli interessi passivi indeducibili di anni precedenti dedotti nel periodo 2025.

Di seguito, si riporta la riconciliazione ai fini Ires e Irap tra l'onere fiscale teorico e quello effettivo.

<b>Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Ires)</b>			
<b>Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere teorico</b>	<b>Base di calcolo</b>	<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>%</b>
Risultato prima delle imposte	(279.407)	(67.058)	24%
<b>+ Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>			
Compensi agli amministratori non corrisposti nell'anno	4.703		
Rigiro interessi passivi indeducibili di anni precedenti dedotti nell'esercizio	(92.152)		
	(87.449)	(20.988)	24%
<b>+/- Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi:</b>			
Spese telefoniche	667		
Costi di gestione auto	32.086		
Spese di rappresentanza	844		
Sopravvenienze passive	42.074		
Altri costi indeducibili	35.608		
Contributi c/esercizio e c/impianto	(427.745)		
Deduzione quota T.f.r. previdenza complem.	(137)		
	(316.603)	(75.984)	24%
<b>Reddito imponibile (IRES corrente)</b>	<b>(683.460)</b>	<b>(164.030)</b>	<b>24%</b>

<b>Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Irap)</b>			
<b>Determinazione dell'imponibile IRAP (aliquota del 4,97%)</b>			
<b>Determinazione dell'IRAP</b>		<b>Valore</b>	<b>Imposta</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>(217.555)</b>	
<b>Costi non rilevanti ai fini IRAP</b>		<b>1.062.161</b>	
+ Costo del personale	1.062.161		
<b>Totale</b>		<b>844.606</b>	
<b>Onere fiscale teorico (4,97%)</b>			<b>41.977</b>
<b>+ Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi:</b>		<b>(1.007.264)</b>	<b>(50.061)</b>
+ Costi indeducibili IRAP	74.703		
+ Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 446	182.044		
- Contributi c/esercizio e c/impianto	(427.745)		
- Costi del personale deducibile	(836.266)		
<b>Valore imponibile lordo</b>		<b>(162.658)</b>	
<b>Onere fiscale</b>			<b>-</b>

### **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

### **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

### **Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito, rispetto al precedente esercizio, nessuna variazione:

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	33	33	-
Operai	1	1	-
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	-

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi (valori in Euro migliaia) corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Qualifica	31/12/2025	31/12/2024
Amministratori	102	197
Sindaci	25	24

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(art. 2427, co.1, n. 16 bis, C.c.)

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dalla società di revisione legale iscritta nell'apposito registro in base all'art. 2409-bis, comma 1, C.c. . In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Revisione legale di conti e revisione contabile limitata bilancio intermedio	15.732	22.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	3.060	3.000
<b>Totale</b>	<b>18.792</b>	<b>25.000</b>

La voce che comprende gli altri servizi diversi dalla revisione contabile, pari ad Euro 3.060, riguarda l'attestazione del credito d'imposta Ricerca & Sviluppo.

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

## Categorie di azioni emesse dalla società

(art. 2427, co.1, n. 17, C.c.)

Il capitale sociale è composto come segue:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	13.119.500	131.195	13.119.500	131.195
Totale	13.119.500	131.195	13.119.500	131.195

## Titoli emessi dalla società

I titoli emessi dalla società, ai sensi del numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono riportati nella tabella sottostante:

	Numero
Warrants	2.497.000

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(art. 2427, co.1, n. 22 bis, C.c.)

La società ha effettuato operazioni con parti correlate nell'accezione prevista dall'art. 2427, co.1, n. 22 bis, del Codice Civile.

Le prestazioni di servizi e le cessioni di beni con le parti correlate avvengono a normali condizioni di mercato. Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con parti correlate quali le società "Rushers S.r.l." tutto come da prospetto qui sotto riportato.

Rapporti economici/Patrimoniali	Ricavi realizzati	Costi realizzati	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Rushers Srl	317.955	381.607	595.335	705.630	33.124
<b>TOTALE</b>	<b>317.955</b>	<b>381.607</b>	<b>595.335</b>	<b>705.630</b>	<b>33.124</b>

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(art. 2427, co.1, n. 22 ter, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale di cui all'art. 2427, n. 22 ter, Codice Civile.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(art. 2427, co.1, n. 22 quater, C.c.)

Per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2025, si rimanda alle considerazioni effettuate nella **Relazione sulla Gestione**.

## Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La Società è iscritta nell'apposita sezione speciale del competente Registro delle Imprese in qualità di PMI innovative a far data dal 10 dicembre 2021 in aderenza alle disposizioni di cui all' art. 4 del D.L. 3/2015. La possibilità di fruire delle agevolazioni è subordinata al possesso di specifici requisiti cumulativi e alternativi e all'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese.

I requisiti cumulativi riguardano:

- residenza in Italia, o in altro Paese dello Spazio Economico Europeo ma con sede produttiva o filiale in Italia;
- ha effettuato la certificazione dell'ultimo bilancio e dell'eventuale bilancio consolidato;
- non è quotata in un mercato regolamentato (ad eccezione di quelle quotate su un sistema multilaterale di negoziazione AIM);
- non è contestualmente iscritta alla sezione speciale delle startup innovative;
- deve avere un fatturato annuo inferiore a Euro 50 milioni e un patrimonio non superiore a Euro 43 milioni. Inoltre, l'impresa non deve avere più di 250 dipendenti.

Inoltre, devono rispettare almeno due dei seguenti requisiti "alternativi":

- ha sostenuto spese in R&S e innovazione pari ad almeno il 3% del maggiore valore tra fatturato e costo della produzione
- impiega personale altamente qualificato (almeno 1/5 dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori, oppure almeno 1/3 con laurea magistrale)
- è titolare, depositaria o licenziataria di almeno un brevetto o titolare di un software registrato

Ai sensi della normativa in parola, con riguardo ai requisiti soggettivi, la Società fa presente quanto segue.

#### Spese ricerca e sviluppo ai sensi del DL 3/2015

Vengono di seguito riportate le spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'art.4, comma 1 del DL 3/2015, per la qualifica di 'PMI innovativa'.

Il requisito risulta soddisfatto in quanto le spese di ricerca e sviluppo sono pari o maggiori al 3% del maggiore tra costo e valore totale della produzione escluse dal computo le spese per la locazione di beni immobili come risulta dai valori sottostanti:

A - Spese di ricerca e sviluppo per Euro 807.215, sostenute per attività di analisi, studio, progettazione, sviluppo potenziamento e test del software "Partner Hub", nonchè per il nuovo progetto "Prenotazione Tavoli", finalizzato all'implementazione di servizi accessibili direttamente tramite app da parte del cliente.

B - Maggiore tra costo e valore della produzione esclusi gli affitti passivi per Euro 4.168.430.

Rapporto tra A e B: 19,4 %.

Con riguardo ai costi per Ricerca e Sviluppo impiegati nell'esercizio 2025, di seguito si fornisce il dettaglio analitico delle suddette spese nonché l'elenco degli addetti impiegati per ciascun progetto:

Descrizione attività	Spese sostenute	Numero addetti impiegati
Dipendenti	748.120	23
Amministratore Delegato	59.095	1
<b>Totale</b>	<b>807.215</b>	<b>24</b>

#### Personale altamente qualificato

La Società ha impiegato nel corso dell'esercizio dipendenti o collaboratori in possesso di laurea che hanno svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, in percentuale uguale o superiore ad un terzo della forza lavoro complessiva, soddisfacendo così il secondo requisito soggettivo ai sensi dell'art. 4 del DL 3/2015.

#### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, commi 125 e 126, della Legge n. 124/2017 e successive modificazioni, devono essere indicate le informazioni in merito alle erogazioni ricevute da enti ed entità pubbliche italiane. Non sono oggetto di presentazione le somme ricevute in relazione a rapporti a carattere sinallagmatico. La formulazione della norma, infatti, prevede che siano oggetto di rendicontazione "sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria. I contributi sono riportati secondo un criterio di cassa.

Nella Tabella di seguito riportata sono espone le predette informazioni relative alle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui all'art. 1, comma 125-bis, della Legge n. 124/2017, ricevuti dalla Società nell'esercizio 2025:

Soggetto erogante	Somma incassata o valore del vantaggio fruito	Tipo progetto/agevolazione	Strumento di aiuto/norma di riferimento
Agenzia delle Entrate	Euro 129.705	Bonus investimenti 4.0	L. 232/2016 (Allegato B)
Agenzia delle Entrate	Euro 80.721	Bonus Ricerca e Sviluppo	Art. 3 DL 145/2013

Per tutte le erogazioni ricevute dalla Società si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

(art. 2427, co. 1, n. 22-septies, C.c.)

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo propone di portare a nuovo la perdita dell'esercizio pari a Euro 136.169.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio ed è veritiero e conforme alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Delegato  
(Carmine Iodice)

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Dott. Paolo Nagar, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies, della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.





# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di  
**Alfonsino S.p.A.**

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### *Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Alfonsino S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale*

Si richiama l'attenzione a quanto descritto dagli amministratori nel paragrafo "Valutazioni in merito alla continuità aziendale" nella Nota Integrativa nel quale gli amministratori

riferiscono che la Società ha chiuso il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 con una perdita pari a € 136 mila ed un indebitamento finanziario netto pari a € 924 mila. Gli amministratori in data 26 marzo 2026 hanno approvato il piano economico finanziario 2026 – 2030 predisposto al fine di supportare le valutazioni in merito alla continuità aziendale della Società, identificando quale incertezza significativa sulla continuità aziendale il buon esito del piano stesso. Sulla base delle assunzioni sottostanti e delle analisi svolte, gli amministratori ritengono che il Piano rappresenti uno scenario ragionevole e coerente con le prospettive di sviluppo della Società e che la stessa disponga delle risorse necessarie per continuare a operare come entità in funzionamento nel prevedibile futuro. Gli amministratori, seppur consapevoli della esistenza di una incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, sono confidenti circa la possibilità della Società di poter raggiungere i risultati attesi per cui hanno predisposto il bilancio al 31 dicembre 2025 adottando il presupposto della continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

#### ***Richiamo di Informativa***

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo “*Verbale di accertamento INPS*” della Nota Integrativa, nel quale gli amministratori illustrano l'evoluzione del contenzioso in corso con l'INPS. In particolare, gli amministratori riportano le valutazioni effettuate, supportate dai propri consulenti legali, in merito al rischio di soccombenza connesso al contenzioso e le motivazioni per cui ritengono adeguato non procedere ad ulteriori accantonamenti rispetto a quanto già iscritto in passato nella voce Fondi per rischi e oneri nel bilancio al 31 dicembre 2025.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

#### ***Altri aspetti***

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 11 aprile 2025, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

#### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;



- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10*

Gli amministratori della Alfonsino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Alfonsino S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Alfonsino S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 aprile 2026

**RSM Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile S.p.A.**

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Nicola Tufo".

*Nicola Tufo*

(Socio – Revisore legale)



# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



# ALFONSINO S.p.A.

Sede Legale: Corso Trieste n° 227 – 81100 Caserta

Iscritta al Registro Imprese di Caserta

C.F. e numero iscrizione 04189350616 - Partita IVA 04189350616

Iscritta al R.E.A. di Caserta n° 306326

Capitale Sociale sottoscritto € 131.195 Interamente versato

## Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429, co. 2, C.c. al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025

All'Assemblea degli Azionisti della Alfonsino S.p.A.

### Premessa

Il Bilancio in esame, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è stato regolarmente approvato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione nella propria riunione del 26 marzo 2026 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa, redatti ai sensi e per gli effetti dell'art 2423 e successivi del Codice civile.

Lo stesso è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione ex art. 2428 del Codice civile.

La Società non ha provveduto a redigere il Bilancio Consolidato, in quanto la società controllata Rushers S.r.l. risulta ancora irrilevante per fornire la corretta rappresentazione del bilancio di gruppo. Le poste principali della controllata sono tutte *intercompany* e le altre del tutto irrilevanti.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal CNDCEC, nonché per quanto compatibili ed applicabili, al D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF) e alle indicazioni fornite dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, e successive integrazioni, in considerazione del fatto che le azioni di Alfonsino S.p.A., dal 22 novembre 2021, sono quotate sul mercato *Euronext Growth Milan*, Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Il Bilancio è certificato da RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A and RSM Italy Corporate Finance S.r.l., nominata dall'Assemblea degli Azionisti, in data 29 gennaio 2026, fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2027, a seguito risoluzione consensuale anticipata dell'incarico con la società di revisione BDO Italia S.p.A., nominata in data 15 luglio 2024.

## **Verifica di cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità nonché dei requisiti di indipendenza**

---

Il Collegio Sindacale dà atto di avere adeguatamente valutato, in occasione della redazione della presente relazione, con riferimento a tutti i Sindaci, sulla base delle dichiarazioni rese dai Sindaci stessi e delle informazioni comunque disponibili, l'insussistenza delle cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità previste dagli artt. 2382 e 2399 del Codice civile e dall'art. 148 del D. Lgs. 58/98, nonché il rispetto dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, sulla base dei criteri previsti dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale, redatte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione svoltasi durante l'esercizio.

## **Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

### **Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto**

---

Tramite la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di Amministrazione, agli incontri e/o scambi di informazioni con gli Amministratori forniti di deleghe operative, con il Responsabile amministrativo, con gli esponenti della Società incaricata della revisione legale, il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. La frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, la percentuale di partecipazione media da parte degli Amministratori e la durata delle riunioni sono state adeguate e non sono state assunte delibere significative senza idonea informazione agli Amministratori e ai Sindaci. Il Collegio Sindacale ha verificato che tutte le delibere fossero rispondenti all'interesse della Società e supportate da idonea documentazione. La composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione sono risultati conformi alle norme vigenti.

Sono stati adempiuti gli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle Autorità di vigilanza.

Nel corso dell'esercizio sociale 2025 il Collegio Sindacale ha tenuto n° 10 riunioni ed ha partecipato a n° 1 riunione dell'Assemblea degli Azionisti ed alle n° 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Dalla data di chiusura del Bilancio alla data della presente relazione il Collegio Sindacale si è riunito quattro volte, oltre alla partecipazione alle quattro riunioni del Consiglio di Amministrazione ed una riunione dell'Assemblea degli Azionisti.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'esercizio 2025; nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali approvati all'unanimità.

### **Informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società**

---

Il Collegio Sindacale ha acquisito dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, adeguate informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società, nei vari settori in cui ha operato, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Sulla base anche dei flussi

informativi acquisiti nell'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale ha potuto accertare che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dagli Organi Sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato sul rispetto delle Linee Guida, dei Principi di comportamento e delle Procedure vigenti nella Società, nonché sul rispetto dei processi il cui esito viene portato all'attenzione degli Amministratori per l'assunzione delle delibere.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite le informazioni ricevute direttamente dai responsabili delle diverse funzioni aziendali e dalla Società di Revisione.

Sulla base delle informazioni acquisite nell'attività di vigilanza non risultano operazioni di particolare carattere economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla Società.

### **Normative “Market Abuse”**

---

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'espletamento degli adempimenti correlati alle normative *Market Abuse* in materia di informativa societaria e di *Internal Dealing*, con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate ed alla procedura per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico. In particolare, il Collegio Sindacale ha monitorato il rispetto delle disposizioni in merito all'aggiornamento del Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate.

### **Attività di vigilanza sulle Operazioni con Parti Correlate**

---

In relazione a quanto disposto dall'art. 2391-bis del Codice civile, il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha adottato una procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate il cui obiettivo principale è quello di definire le linee guida e i criteri per l'identificazione delle operazioni con Parti Correlate e declinarne ruoli, responsabilità e modalità operative atte a garantire, per tali operazioni, un'adeguata trasparenza informativa e la relativa correttezza procedurale e sostanziale. Tale procedura è stata redatta in conformità a quanto stabilito dal Regolamento CONSOB in materia di Parti Correlate (Reg. n. 17221 del 12 marzo 2010). Il Collegio ha vigilato sull'effettiva applicazione della disciplina da parte della Società e non ha osservazioni in merito da evidenziare nella presente Relazione.

### **Pareri e osservazioni rese dal Collegio Sindacale**

---

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio non ravvisando motivi ostativi alla risoluzione anticipata consensuale dell'incarico con la Società di Revisione BDO Italia S.p.A. nel primo trimestre 2026 ha rilasciato proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2027 alla società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A and RSM Italy Corporate Finance S.r.l..

## **Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno**

---

Il Collegio Sindacale è stato adeguatamente informato sull'assetto organizzativo della Società, sviluppato secondo i principi della coerenza tra forma e sostanza, verificando la corrispondenza tra la struttura decisionale della Società e le deleghe attribuite.

## **Normativa in materia di privacy**

---

Nel corso dell'esercizio la Società ha aggiornato le proprie politiche di sicurezza al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali sottoposti a trattamento in applicazione del Codice privacy (D. Lgs. 196/2003) e dei Provvedimenti emanati dall'Autorità Garante.

## **Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile**

---

Con riferimento all'attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto adeguate informazioni sull'attività di monitoraggio dei processi aziendali a impatto amministrativo-contabile nell'ambito del Sistema del controllo interno, effettuata sia nel corso dell'anno in relazione ai resoconti periodici sulla gestione sia in fase di chiusura dei conti per la predisposizione del Bilancio.

L'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile è stata valutata anche mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della normativa relativa alla formazione e pubblicazione della Relazione Semestrale e dei Resoconti Intermedi sulla Gestione, nonché sulle impostazioni date alle stesse e sulla corretta applicazione dei principi contabili, anche utilizzando le informazioni ottenute dalla Società di Revisione.

## **Omissioni o fatti censurabili**

---

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare e rilevare che:

- nel corso dell'attività svolta, non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile né esposti da parte di terzi;
- non sono state individuate operazioni né con terzi, né con parti correlate tali da evidenziare profili di atipicità o di inusualità, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. n. 14/2019;
- non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

- non abbiamo ricevuto segnalazione da parte di banche ed intermediari finanziari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-decies D.Lgs n 14/2019;
- in data 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 25-novies del D.Lgs. 14 del 12 gennaio 2019, è stata ricevuta dal Presidente del Collegio Sindacale una segnalazione dall'INAIL in merito al debito per premi assicurativi, scaduto da oltre 90 giorni e pari ad Euro 172.447,74. La Società ha prontamente risposto che non si tratta di debito acclarato, bensì del risultato di una ispezione INAIL confluita in un verbale di accertamento, al quale la Società si è opposta prima in sede amministrativa e successivamente mediante deposito di istanza per accertamento negativo presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, in quanto la Società non ritiene spettanti le pretese dell'ente.

## **Vigilanza sull'attività di revisione legale dei conti**

---

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti con la Società di Revisione, sia mediante riunioni formali, sia mediante incontri informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti della Società di Revisione al tempo in carica, al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 150 del D.lgs. 58/98. È stata sempre constatata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il Bilancio di Esercizio, e non sono emerse criticità.

La Società di Revisione ha riferito al Collegio in merito al lavoro svolto di revisione legale dei conti e all'assenza di situazioni di incertezza o di eventuali limitazioni nelle verifiche condotte. Il Collegio ha quindi preso visione della relazione resa in data odierna dalla attuale Società di Revisione sul Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che ha svolto le attività di revisione sull'intero esercizio 2025, ed ha espresso un giudizio favorevole, ed evidenzia i richiami d'informativa di seguito riportati:

- Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Si richiama l'attenzione a quanto descritto dagli amministratori nel paragrafo "Valutazioni in merito alla continuità aziendale" nella Nota Integrativa nel quale gli amministratori riferiscono che la Società ha chiuso il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 con una perdita pari a € 136 mila ed un indebitamento finanziario netto pari a € 924 mila. Gli amministratori in data 26 marzo 2026 hanno approvato il piano economico finanziario 2026 – 2030 predisposto al fine di supportare le valutazioni in merito alla continuità aziendale della Società, identificando quale incertezza significativa sulla continuità aziendale il buon esito del piano stesso. Sulla base delle assunzioni sottostanti e delle analisi svolte, gli amministratori ritengono che il Piano rappresenti uno scenario ragionevole e coerente con le prospettive di sviluppo della Società e che la stessa disponga delle risorse necessarie per continuare a operare come entità in funzionamento nel prevedibile futuro. Gli amministratori, seppur consapevoli della esistenza di una incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, sono confidenti circa la possibilità della Società di poter raggiungere i risultati attesi per cui hanno predisposto il bilancio al 31 dicembre 2025 adottando il presupposto della continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

- Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Verbale di accertamento INPS" della Nota Integrativa, nel quale gli amministratori illustrano l'evoluzione del contenzioso in corso con l'INPS. In particolare, gli amministratori riportano le valutazioni effettuate, supportate dai propri consulenti legali, in merito al rischio di soccombenza connesso al contenzioso e le motivazioni per cui ritengono adeguato non procedere ad ulteriori accantonamenti rispetto a quanto già iscritto in passato nella voce Fondi per rischi e oneri nel bilancio al 31 dicembre 2025.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Il Collegio ha inoltre riscontrato la sussistenza ed il mantenimento del requisito di indipendenza delle Società di Revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione a favore delle Società. Gli onorari complessivi del Revisore sono indicati nella Nota Integrativa.

Il Collegio, quindi conferma che non sono emersi aspetti critici in ordine all'indipendenza delle Società di Revisione.

### **Attività di vigilanza in ordine al Bilancio di Esercizio**

---

Per quanto riguarda il Bilancio di Esercizio, si segnala che il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalle Società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge che ne regolano la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione, degli schemi di Bilancio adottati, attestando il corretto utilizzo dei principi contabili, descritti nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione della Società.

Il Bilancio risponde ai fatti e informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione. La Relazione sulla Gestione risponde ai requisiti di legge ed è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio; essa fornisce un'ampia informativa sull'attività e sulle operazioni di rilievo, di cui il Collegio Sindacale era stato puntualmente messo al corrente, nonché sui principali rischi della Società e sulle operazioni con Parti Correlate.

Si evidenzia che sia la Nota Integrativa che la Relazione sulla Gestione, contengono adeguata informativa in merito all'andamento della Società e sulle prospettive di continuità aziendale.

### **Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio e alla sua approvazione**

---

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario. Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché fossero depositati presso la sede della Società, ex art. 2429 co. 1 c.c.;
- la Società di Revisione ha rilasciato la relazione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.lgs., 39/2010 dalla quale risulta che il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025 è conforme ai Principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Alfonsino S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Nella relazione di revisione è espresso il giudizio sulla coerenza con il Bilancio della Relazione sulla Gestione e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

È stato, quindi, esaminato il Progetto di Bilancio, in merito al quale il Collegio ha espresso il proprio consenso all'iscrizione fra le immobilizzazioni immateriali dei costi di sviluppo.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

---

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del Bilancio, risulta essere negativo per euro 136.169.

Per quanto contenuto nella presente relazione, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare in merito all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025 ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa il riporto a nuovo della perdita dell'esercizio.

### **Conclusioni**

---

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di Amministrazione.

Questa relazione è stata approvata con il consenso unanime di tutti i membri del Collegio Sindacale, composto dal dr Pierluigi Pipolo (Presidente), dr Alessandro Lazzarini (Sindaco effettivo) e dr Giuseppe Antonio Cuscunà (Sindaco effettivo) e ma verrà sottoscritta dal solo Presidente a nome dell'intero Collegio Sindacale.

Napoli, 10 aprile 2026

Per il Collegio Sindacale  
dr Pierluigi Pipolo (Presidente)



